



Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata



Relazione finale Performance Anno 2025

Sommario

Premessa	4
Introduzione	6
Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni	6
Chi siamo	6
La storia	6
La normativa	7
Consiglio di amministrazione (CdA)	7
Direttore Generale	8
Collegio dei Revisori dei Conti	8
La mission	8
Cosa Facciamo	10
Sicurezza alimentare	10
Sanità animale	10
Centri di Referenza	11
Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica	11
Sorveglianza Epidemiologica	12
Formazione	12
Come operiamo	12
Sistema qualità	12
Identità: l'amministrazione in cifre	12
Le strutture e le attività sul territorio dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata	12
Analisi quali-quantitativa delle risorse umane	13
Gli stakeholders dell'IZSPB	14
La Vision dell'IZSPB	15
Risorse finanziarie	17
Processo di Misurazione e Valutazione della Performance	20
Riepilogo obiettivi della performance	20
AREA ECONOMICA FINANZIARIA	60

AREA TECNICO SANITARIA	60
Attività in sicurezza alimentare	60
Attività diagnostica in sanità animale	60
Attività di sierologia in sanità animale	61
Soluzione allerta peste suina africana	62
Ricerca e Produzione scientifica	63
Progetti Ricerca	63
AREA FORMAZIONE	69
AREA QUALITA' E SICUREZZA	75
Accreditamento prove analitiche dell'IZS di Puglia e Basilicata anno 2025	75

Premessa

Il presente documento illustra l'analisi dettagliata delle attività e dei risultati conseguiti nel corso del 2025, valutati in coerenza con gli obiettivi strategici e gli indicatori di performance definiti dal Consiglio di Amministrazione. L'elaborato analizza l'efficacia delle strategie attuate, il grado di raggiungimento dei target e l'impatto generato dalle azioni intraprese.

L'esercizio 2025 si è distinto per una spiccata produttività operativa e per un sensibile miglioramento del clima organizzativo.

È stato avviato un percorso verso un nuovo modello di gestione finanziaria decentralizzata, attraverso l'assegnazione di budget specifici a ciascun Dirigente di Struttura con l'obiettivo di razionalizzare la spesa e ottimizzare le risorse, responsabilizzare la dirigenza nei processi decisionali e snellire le procedure di acquisto di materiali e apparecchiature, riducendo i tempi di approvvigionamento.

Nel corso dell'anno è stata definita la nuova Organizzazione dell'Ente e la relativa Dotazione Organica, la cui entrata in vigore è prevista per il 2026. Il processo, frutto di un metodico confronto con i Dirigenti e le Organizzazioni Sindacali, è stato guidato dal principio della razionalizzazione operativa. L'accorpamento strategico di alcune strutture mira, infatti, a eliminare duplicazioni funzionali e analitiche, garantendo una maggiore efficienza e una riduzione dei costi strutturali.

Proseguendo il trend positivo avviato nel 2022, il 2025 ha consolidato le politiche di potenziamento del capitale umano. In particolare:

- sono state perfezionate le procedure per l'assunzione a tempo indeterminato di 8 Ricercatori Sanitari, stabilizzando competenze chiave per l'Ente.
- sono state completate con successo le selezioni per le seguenti figure professionali:
 - N. 1 Direttore Amministrativo
 - N. 1 Direttore Struttura Complessa Chimica
 - N. 1 Dirigente Fisico
 - N. 1 Dirigente Ingegnere
 - N. 5 Collaboratori Amministrativi Categoria D
 - N. 3 Assistenti Amministrativi Categoria C
 - N. 2 Collaboratore tecnico professionale
 - N. 1 Personale di supporto ex Categoria B

Sebbene il personale abbia raggiunto le 240 unità (rispetto alle 167 del 2015), tale incremento non è ancora pienamente rispondente alle complessità della Puglia e della Basilicata. Risulta pertanto imprescindibile tendere verso una dotazione organica ben più consistente, in linea con quanto previsto dal nuovo Piano dei Fabbisogni, per far fronte a richieste territoriali sempre più esigenti.

Ciò nonostante, l'IZSPB ha dimostrato una straordinaria capacità di risposta alle emergenze con le forze attualmente a disposizione. Ad esempio, grazie allo sforzo sinergico del personale della Virologia e delle Sezioni lucane, l'Istituto ha infatti svolto un ruolo determinante nel superamento della zona di restrizione nella Regione Basilicata, contenendo efficacemente il focolaio di Peste Suina Africana sviluppatosi nei cinghiali al confine con la Campania.

Sotto il profilo operativo, l'Istituto ha sostenuto un notevole carico di attività, arrivando a erogare quasi un milione di determinazioni analitiche. Tale dato riflette un sensibile incremento della pressione diagnostica nei settori della sanità animale e della sicurezza alimentare. Di contro, si registra una flessione fisiologica nella diagnostica sierologica: un risultato, quest'ultimo, da leggersi in chiave estremamente positiva, poiché testimonia l'efficacia delle azioni di controllo che hanno portato vaste aree del territorio pugliese e lucano a raggiungere lo stato di indennità da malattie infettive (quali, ad esempio, la leucosi).

Sul fronte della produzione scientifica, il 2025 ha evidenziato un significativo salto di qualità: pur a fronte di un numero inferiore di pubblicazioni rispetto all'anno precedente, si è registrato un incremento dell'Impact Factor complessivo, a conferma dell'elevato rigore scientifico e del prestigio raggiunto dai nostri contributi.

Tuttavia, il comparto della ricerca continua a risentire della progressiva contrazione dei finanziamenti ministeriali per la Ricerca Corrente. Per superare i limiti imposti dalla scarsità di risorse ordinarie e potenziare la capacità di intercettare finanziamenti competitivi su scala nazionale e internazionale, la Direzione Strategica ha impresso un forte impulso propulsivo, rivolto in particolare ai giovani ricercatori, perché si attivino a cercare nuove e più cospicue fonti di finanziamento.

L'obiettivo prioritario è stimolare lo sviluppo di nuove linee di ricerca e favorire l'integrazione dei nostri professionisti in network scientifici d'eccellenza. La Direzione è attivamente impegnata nel sensibilizzare Dirigenti e Ricercatori a stringere collaborazioni strategiche con gruppi di ricerca italiani e stranieri all'avanguardia; tale sinergia è considerata la chiave per colmare il gap attuale, permettendo all'Istituto di accedere a fondi cospicui e di posizionarsi stabilmente nei circuiti della ricerca internazionale di alto profilo.

Il 2025 ha segnato l'avvio di un'ambiziosa stagione di investimenti, formalizzata con la Delibera del Direttore Generale n. 368 del 24/10/2025. Tale provvedimento delinea una chiara vision di sviluppo, destinando risorse massive alla riqualificazione strutturale e all'acquisizione di dotazioni tecnologiche di ultima generazione, con l'obiettivo di posizionare l'IZSPB ai vertici dell'efficienza diagnostica nazionale.

Un intervento prioritario riguarda la riconversione degli spazi dell'ex stabulario, che saranno destinati a ospitare il Centro di Referenza Nazionale per la Radioattività e il Laboratorio di Riferimento Nazionale per gli Alimenti Irraggiati. Questa operazione, insieme all'ampliamento della Sezione di Putignano, potenzia la capacità di risposta dell'Istituto su asset strategici per la salute pubblica.

È stata definita la progettazione definitiva per la trasformazione della storica sala biblioteca in un hub congressuale d'avanguardia. I lavori, previsti tra marzo e giugno 2026, restituiranno una sala non solo esteticamente pregevole, ma tecnologicamente avanzata. Grazie a sistemi audio-video di nuova generazione, la sala sarà interconnessa con le sezioni provinciali, creando un ecosistema multimediale che garantirà una partecipazione capillare e inclusiva del personale a ogni evento scientifico.

Il piano include la realizzazione di una nuova centrale elettrica dedicata alla Struttura di Chimica, per garantire autonomia e continuità operativa. Parallelamente, è in corso un massiccio piano di turnover tecnologico per la sostituzione della strumentazione obsoleta con piattaforme analitiche ad altissima precisione.

Infine, una quota rilevante dei fondi è stata stanziata per la manutenzione straordinaria e l'ammodernamento delle sezioni diagnostiche provinciali, al fine di assicurare standard qualitativi uniformi su tutto il territorio di competenza.

Il 2025 ha segnato una svolta determinante nella strategia comunicativa dell'Istituto, orientata verso una maggiore accessibilità e capillarità dell'informazione. L'obiettivo primario è stato il consolidamento del legame con il cittadino attraverso una divulgazione scientifica rigorosa ma fruibile, alimentata dal contributo costante dei Dirigenti su temi di attualità sanitaria.

Nel mese di settembre è stato lanciato il nuovo sito istituzionale, concepito come un hub dinamico e moderno. Il portale, che raggiungerà la piena operatività entro il primo semestre del 2026, rappresenta lo strumento cardine per il rilancio dell'immagine dell'Ente.

Per coordinare al meglio questo flusso informativo e garantire una presenza autorevole sui media, la Direzione ha potenziato la struttura attraverso la selezione di un addetto stampa professionista. Questa nuova figura avrà il compito di veicolare i successi scientifici dell'IZSPB e gestire i rapporti con gli organi di informazione in modo strategico.

Un risultato di straordinario rilievo è stato conseguito nell'area dell'Amministrazione Trasparente. Grazie all'impulso del nuovo RPCT, il livello di completamento delle sezioni è passato da un marginale 10% dell'anno precedente al 100% attuale, garantendo la piena conformità normativa e la massima apertura verso l'utenza.

Il percorso tracciato nel corso del 2025 delinea una traiettoria di crescita solida e ambiziosa. Ci affacciamo al 2026 con la ferma determinazione di imprimere un ulteriore, vigoroso impulso a tutte le aree strategiche dell'Ente, operando in piena sinergia con gli obiettivi programmatici definiti dal Consiglio di Amministrazione.

La complessità delle sfide sanitarie e scientifiche che ci attendono richiede una visione lungimirante e una capacità di risposta tempestiva. Sono certo che il raggiungimento di questi traguardi sarà reso possibile dalla professionalità e dalla generosa dedizione che tutto il personale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata dimostra quotidianamente. È proprio in questo spirito di coesione e appartenenza che risiede la forza necessaria per consolidare l'eccellenza dell'Istituto al servizio della salute pubblica e del territorio.

Il Direttore Generale
Dr. Antonio Fasanella

Introduzione

La Relazione annuale sulla performance persegue le seguenti finalità:

- è uno strumento attraverso il quale l'Istituto può rendicontare a tutti gli stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel periodo considerato, gli eventuali scostamenti e le relative cause, rispetto agli obiettivi programmati. Per quanto concerne la tempistica di adozione della Relazione, si sottolinea che a seguito della modifica all'articolo 10 del d.lgs. n. 150/2009 operata dal d.lgs. 74/2017 ogni anno le amministrazioni pubblicano, sul proprio sito istituzionale e sul Portale della performance, la Relazione annuale sulla performance, approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dal Nucleo di Valutazione.

Il processo relativo alla Performance, che termina con la pubblicazione della Relazione validata, vede coinvolti:

- l'amministrazione, che cura la predisposizione del documento avvalendosi delle risultanze dei sistemi di misurazione e degli esiti delle valutazioni effettuate dai soggetti competenti;
- l'organo di indirizzo politico amministrativo, che approva la Relazione, verificando il conseguimento degli obiettivi specifici nonché la corretta rappresentazione di eventuali criticità emerse nel corso dell'anno di riferimento e per le quali il Nucleo di Valutazione ha ritenuto opportuno procedere alle eventuali segnalazioni di cui all'articolo 6 del d.lgs. 150/2009;
- il Nucleo di Valutazione, Controllo di Gestione e Controllo strategico, che misura e valuta la performance organizzativa complessiva e valida la Relazione, garantendo in tal modo la correttezza, dal punto di vista metodologico, del processo di misurazione e valutazione svolto dall'amministrazione, nonché la ragionevolezza della relativa tempistica.

Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni

Chi siamo

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata (IZSPB) si configura come Ente Sanitario di diritto pubblico dotato di piena autonomia gestionale, amministrativa e tecnica. Qual è cardine tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale, l'Istituto assicura ai Servizi Veterinari un supporto specialistico e una collaborazione costante nei settori cruciali della sanità animale e della sicurezza alimentare. La sua azione è orientata a garantire la salubrità e la qualità degli alimenti di origine animale, promuovendo l'igiene degli allevamenti e tutelando il delicato equilibrio tra insediamenti umani, popolazioni animali e ambiente, secondo l'approccio integrato della Salute Unica.

La storia

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata (IZSPB) vanta una storia secolare, segnata da una costante evoluzione al servizio della salute pubblica e del territorio.

Le Origini: dalla gestione delle emergenze all'autonomia (1921 - 1969)

1921: L'Istituto nasce a Foggia come Laboratorio Antischivavino, sede distaccata della Stazione Sperimentale del Mezzogiorno di Portici. La sua missione originaria, fortemente voluta dal Prof. Salvatore Baldassarre, era il contrasto all'epidemia di vaiolo ovino ("schivavina") che affliggeva la Puglia nel primo dopoguerra.

1928 - 1958: Ottenuta l'autonomia nel 1928, l'Ente espande progressivamente la propria rete territoriale con l'apertura delle Sezioni di Bari e Campobasso (1952), Matera (1953), Brindisi (1957) e Lecce (1958).

1956: L'Ente assume la denominazione di Istituto Zooprofilattico "Salvatore Baldassarre", con giurisdizione su Puglia, Molise e Basilicata.

L'integrazione nel Sistema Sanitario Nazionale (1970 - 1984)

Con la Legge n. 503/1970, gli Istituti Zooprofilattici diventano pilastri del Sistema Sanitario Nazionale.

Riorganizzazione Strutturale: Tra il 1971 e il 1973 la sede di Foggia viene radicalmente trasformata con la creazione dei reparti di Chimica, Batteriologia Alimentare, nuovi stabulari e sale conferenze, introducendo tecnologie d'avanguardia.

Definizione Geografica: Con la Legge n. 101/1974, l'Ente assume la denominazione definitiva di Istituto Zooprofilattico

Sperimentale della Puglia e della Basilicata. In questa fase viene acquisita la Sezione di Potenza e ceduta quella di Campobasso, stabilizzando l'attuale perimetro d'azione.

Aziendalizzazione e Qualità (1985 - 1999)

Riforma Normativa: La Legge n. 97/1985 sancisce l'equiparazione del personale a quello del SSN, mentre il D.Lgs. 270/1993 introduce il modello dell'aziendalizzazione, conferendo all'Istituto autonomia gestionale e tecnica come braccio scientifico dello Stato e delle Regioni.

Innovazione sul Territorio: Nel 1989 la Sezione di Bari viene trasferita a Putignano, inaugurando un polo d'eccellenza per la valutazione quali-quantitativa del latte.

Il Nuovo Millennio: Eccellenza Scientifica e Centri di Referenza (2000 - oggi)

Dagli anni 2000 ad oggi, l'IZSPB ha consolidato il proprio ruolo di eccellenza nazionale attraverso:

Accreditamento e Qualità: Nel 2000 l'Istituto ottiene l'accREDITAMENTO ISO 17025 (Accredia), garantendo standard rigorosi in tutti i processi analitici.

Presidi Nazionali: La sede di Foggia diviene sede di due prestigiosi Centri di Referenza Nazionale:

Ce.R.N.A. (Antrace, istituito nel 2002).

C.R.N.R. (Radioattività nel settore zootecnico-veterinario, istituito nel 2004).

Gestione delle Emergenze Globali: L'Istituto ha saputo rispondere con tempestività ed efficacia alle sfide pandemiche e infettive più critiche, dalle TSE alla Blue Tongue, fino al supporto cruciale durante la pandemia COVID-19 e l'attuale gestione della Peste Suina Africana.

La normativa

Il profilo istituzionale degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IIZZSS) ha subito una profonda trasformazione normativa, consolidando nel tempo la propria natura di enti sanitari d'eccellenza:

Il riconoscimento come Enti Sanitari (Legge n. 503/1970): Originariamente costituiti come Enti Morali, con la riforma del 1970 gli Istituti acquisiscono la personalità giuridica di diritto pubblico. Vengono posti sotto la vigilanza del Ministero della Sanità, che ne coordina le attività in sinergia con le Regioni.

Il decentramento regionale (Legge n. 745/1975): Nel contesto della regionalizzazione amministrativa dello Stato, la norma trasferisce alle Regioni le competenze chiave relative al controllo e alla programmazione delle attività degli Istituti sul territorio.

L'autonomia e il ruolo tecnico-scientifico (D.lgs. n. 270/1993): Questo decreto segna una tappa fondamentale, definendo gli IIZZSS come strumenti tecnico-scientifici dello Stato e delle Regioni. Viene sancita la loro piena autonomia amministrativa, gestionale e tecnica, rendendoli partner operativi imprescindibili per la sanità pubblica veterinaria e la sicurezza alimentare.

La moderna riorganizzazione (D.lgs. n. 106/2012): Entrato in vigore nell'agosto 2012, il provvedimento di "Riorganizzazione degli Enti vigilati dal Ministero della Salute" ha ulteriormente razionalizzato l'assetto degli Istituti, adeguandone la struttura e le funzioni alle sfide sanitarie contemporanee.

Sono organi dell'IZSPB:

Consiglio di Amministrazione (CdA)

Con decreto dei Presidenti della Regione Puglia e della Regione Basilicata n. 126 del 25 marzo 2024, pubblicato sul supplemento B.U.R. Puglia n. 26 del 28 marzo 2024, è stato nominato il nuovo CdA dell'IZSPB così composto:

- Prof.ssa Gabriella Elia, Presidente
- Dr. Francesco D'Emilio, Consigliere
- Dr. Mario Romano, Consigliere

Direzione Strategica

Il Direttore Generale assume la rappresentanza legale dell'Istituto, lo gestisce e ne dirige l'attività scientifica. Il Direttore Generale è nominato dal Presidente della Regione Puglia di concerto con il Presidente della Regione Basilicata, sentito il parere del Ministro della Salute ed è scelto tra persone munite di diploma di laurea magistrale o equivalente, di comprovata esperienza nell'ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale e internazionale e della sicurezza degli alimenti e figura nell'albo nazionale degli idonei a Direttore Generale degli IZZSS. Il rapporto di lavoro del Direttore Generale è regolato con contratto di diritto privato, non superiore a cinque anni, rinnovabile una sola volta. Con decreto interpresidenziale n. 356 del 02.08.2023 i Presidenti della Regione Puglia e della Regione Basilicata hanno nominato il Dr. Antonio Fasanella quale Direttore Generale dell'IZSPB. Il Direttore Generale con delibera n. 244 del 01/09/2023 ha nominato quale Direttore Sanitario, il Dr. Antonio Parisi e con delibera n. 249 del 10/07/2025 Direttore Amministrativo, il Dott. Lorenzo Fabio Troiano.

- Dr. Antonio Fasanella: Direttore Generale
- Dr. Antonio Parisi: Direttore Sanitario
- Dott. Lorenzo Troiano: Direttore Amministrativo

Collegio dei Revisori dei Conti

Il collegio è composto da tre membri, di cui uno designato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze e due designati rispettivamente dalla Regione Puglia e dalla Regione Basilicata. L'attuale collegio dei Revisori dell'IZS di Puglia e Basilicata è così composto:

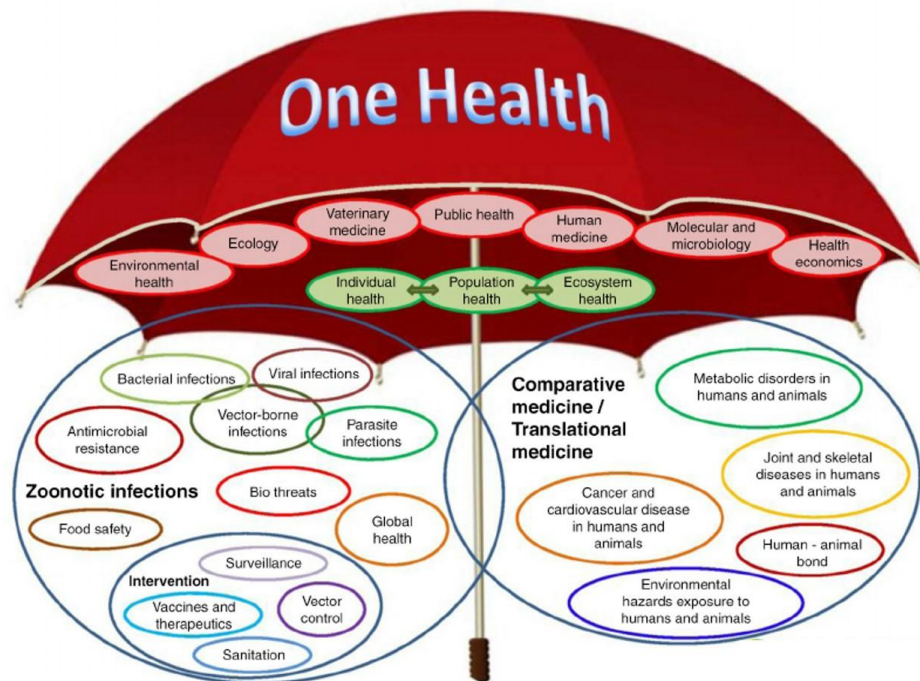
- Dott. Luigi Binetti, Presidente
- Dott.ssa Gerardina Maiorano, Componente
- Dott. Rocco Lisi, Componente

La mission

L'Istituto opera nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, garantendo alle Regioni Puglia e Basilicata e alle relative Aziende Sanitarie Locali il supporto tecnico-scientifico necessario all'espletamento delle funzioni in materia di igiene e sanità pubblica veterinaria.

L'Istituto, conformemente a quanto stabilito dal d.lgs. 270/1993 e s.m.i. e dal Decreto del Ministero della Sanità del 16 febbraio 1994, n. 190 e s.m.i., nonché dalla normativa regionale collegata in materia, svolge attività di ricerca scientifica e di accertamento dello stato sanitario degli animali e della salubrità e sicurezza dei prodotti di origine animale e vegetale.

L'Istituto può stipulare convenzioni o contratti di consulenza per la fornitura di servizi e per l'erogazione di prestazioni a Enti, Associazioni e Organizzazioni Pubbliche o Private, nonché per lo svolgimento di attività di supporto tecnico-scientifico e di stage nei corsi di laurea, nelle scuole di specializzazione e nei dottorati di ricerca.



L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata ha adottato da tempo il modello One Health ("Una Sola Salute") quale paradigma fondante della propria attività. Questo approccio riconosce formalmente l'interdipendenza indissolubile tra la salute umana, quella animale e l'integrità degli ecosistemi.

L'impegno dell'Istituto in questo ambito si declina attraverso tre direttrici principali:

Multidisciplinarietà Operativa: L'integrazione di competenze diverse per garantire standard di salute ottimali in modo trasversale. In linea con gli orientamenti dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO), della FAO e della WOAH, l'IZSPB opera per neutralizzare i rischi derivanti dall'interazione tra uomo, animale e ambiente, con particolare focus sulla sicurezza alimentare e sulla prevenzione delle zoonosi.

Adesione alla Planetary Health: L'Istituto estende la propria visione al concetto di "Salute Planetaria". Questo paradigma mira al raggiungimento dei massimi livelli di benessere ed equità globale, armonizzando i sistemi socioeconomici e politici con i limiti naturali del pianeta, definiti dai confini ambientali entro cui l'umanità può svilupparsi.

Sviluppo Sostenibile: L'IZSPB si pone come promotore attivo di questa visione globale, mettendo a sistema il proprio patrimonio di conoscenze e professionalità per favorire un progresso che sia scientificamente avanzato e ambientalmente sostenibile.

Attraverso questa prospettiva integrata, l'Istituto non si limita alla mera diagnostica, ma agisce come un presidio strategico per la tutela del futuro della comunità e della salute globale.

Cosa facciamo



Sicurezza Alimentare

L'IZSPB riveste un ruolo di primo piano nella tutela della salute pubblica attraverso il monitoraggio rigoroso della filiera agroalimentare. Le sue competenze si articolano principalmente in:

- controllo Ufficiale e Vigilanza: l'Istituto garantisce l'esecuzione degli esami ufficiali su matrici alimentari destinate sia al consumo umano che animale. Tali attività sono condotte in stretta osservanza dei Piani Nazionali e delle programmazioni regionali, operando come braccio operativo del Servizio Sanitario Nazionale (SSN).
- monitoraggio e Supporto agli Enti Co-generanti: l'Ente fornisce il supporto tecnico-scientifico necessario per le attività di controllo programmate dalle Autorità Sanitarie locali e regionali. Grazie all'utilizzo strategico dei fondi del SSN, l'Istituto assicura l'efficacia dei sistemi di sorveglianza su tutto il territorio di competenza.
- esecuzione dei Piani Regionali di Sicurezza: l'Istituto è l'attore centrale nell'attuazione dei piani di sicurezza alimentare promossi dalle Regioni Puglia e Basilicata. Questi programmi sono finalizzati a elevare costantemente i livelli di protezione dei consumatori, prevenendo rischi microbiologici, chimici e fisici lungo l'intera catena produttiva ("dal campo alla tavola").
- ricerca e diagnostica d'avanguardia: oltre all'attività di routine, l'Istituto applica metodiche analitiche avanzate per l'identificazione di contaminanti emergenti, garantendo risposte rapide e precise anche in situazioni di allerta alimentare.

Sanità animale

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata assicura la propria operatività attraverso due macroaree di competenza:

- Sorveglianza Epidemiologica
- Polizia Veterinaria

L'Ente garantisce il presidio diagnostico sulle malattie infettive animali e sulle zoonosi, fornendo il supporto tecnico-scientifico e operativo alle Autorità Competenti, indispensabile per azioni di Polizia Veterinaria, ad es. per interventi rapidi e accertamenti analitici in caso di focolai di malattie infettive, e per l'attuazione dei programmi nazionali di eradicazione, con particolare focus sulle patologie trasmissibili all'uomo.

Assistenza al settore zootecnico e Benessere animale

L'Istituto svolge, inoltre, una funzione di supporto assistenziale costante agli allevatori, finalizzata alla tutela della sanità animale e all'innalzamento della qualità produttiva. Tale attività comprende:

Difesa Sanitaria e Controllo Alimentare: Monitoraggio rigoroso della nutrizione animale per garantire produzioni sicure e di alto profilo.

Farmacovigilanza Veterinaria: Sorveglianza sull'uso corretto dei farmaci negli allevamenti per contrastare fenomeni come l'antibiotico-resistenza.

Benessere Animale: Certificazione e supporto per l'implementazione di standard elevati di gestione degli animali, elemento cardine della moderna etica produttiva e della salute pubblica.

Centri di Referenza

L'IZSPB ospita tre strutture di rilievo strategico, che rappresentano il vertice tecnico-scientifico per l'intero territorio nazionale nei rispettivi ambiti di competenza:

Centro di Referenza Nazionale per la Ricerca della Radioattività nel Settore Zootecnico-Veterinario (CRNR)

Il CRNR è il polo di riferimento per il monitoraggio della radiocontaminazione alimentare e ambientale. Opera nel quadro dei controlli ufficiali su animali e alimenti lungo tutta la filiera nazionale, garantendo la sicurezza delle produzioni interne e la conformità delle merci destinate all'importazione e all'esportazione.

Centro di Referenza Nazionale per l'Antrace (Ce.R.N.A.)

Il Centro costituisce la massima autorità tecnica per il Ministero della Salute in materia di antrace (malattia causata da *Bacillus anthracis*) e altri agenti altamente patogeni. Funge da laboratorio di conferma per sospetti diagnostici nazionali, sviluppa protocolli diagnostici e studia l'ecologia delle spore nell'ambiente oltre a condurre attività di ricerca per i microrganismi utilizzabili a scopo bioterroristico. È l'unico centro in Italia autorizzato alla produzione del vaccino contro il carbonchio ematico (Sterne 34F2), strumento essenziale per la profilassi della malattia.

Collabora attivamente a progetti di ricerca e di cooperazione con organismi internazionali (WOAH, NATO, UE) e fornisce assistenza specialistica alle autorità nella gestione delle emergenze epidemiche.

Laboratorio Nazionale di Riferimento (LNR) per il trattamento degli alimenti con radiazioni ionizzanti

L'LNR funge da hub strategico tra la Commissione Europea, il Ministero della Salute e i laboratori territoriali.

Supporta la stesura del Piano Nazionale di Controllo Ufficiale, definendo le matrici prioritarie (spezie, erbe, vegetali) e le metodologie di campionamento.

Valida i metodi di prova accreditati (es. Termoluminescenza, ESR), garantendo uniformità e affidabilità dei risultati su scala nazionale attraverso l'organizzazione di test intercomparativi.

Gestisce il flusso dati verso l'Unione Europea e fornisce consulenza tecnica ad ASL e UVAC per l'interpretazione dei risultati e la gestione delle non conformità.

Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica

L'IZSPB, parte integrante della rete nazionale degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, svolge un'attività di ricerca d'eccellenza orientata alla tutela della salute pubblica e allo sviluppo del settore zootecnico. Le principali linee di indagine includono:

Sanità Animale e Profilassi: Studi approfonditi sull'eziologia e la patogenesi delle malattie infettive e diffuse, volti a implementare strategie di prevenzione e controllo sempre più efficaci.

Igiene e Sicurezza delle Filiere: Ricerca applicata all'igiene degli allevamenti e alle tecnologie di trasformazione, per garantire la salubrità degli alimenti di origine animale e dei mangimi.

Metodologie Alternative: Sviluppo e validazione di modelli innovativi volti a ridurre o sostituire l'impiego di animali nella sperimentazione scientifica, in linea con i più moderni standard etici internazionali.

Collaborazioni e Network: L'Istituto conduce ricerche di base e finalizzate attraverso una solida rete di partenariati con Università e centri di ricerca nazionali ed esteri.

Questa attività di ricerca viene attivata non solo su iniziativa propria, ma anche su mandato specifico dello Stato, delle

Regioni e di Enti pubblici o privati, confermando l'Istituto come un partner scientifico flessibile e di alto profilo per l'intero comparto sanitario.

Sorveglianza Epidemiologica

L'attività di sorveglianza epidemiologica e di analisi del rischio - pilastri fondamentali della sanità animale, dell'igiene zootecnica e della sicurezza alimentare - è condotta dall'IZSPB in piena coerenza con le Linee guida nazionali per la riorganizzazione della sanità pubblica veterinaria, approvate in sede di Conferenza Stato-Regioni.

In questo quadro normativo e operativo, l'Istituto garantisce il funzionamento dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario della Regione Puglia, che agisce come organo di consulenza tecnico-scientifica di alto profilo per:

Pianificazione Strategica: Elaborazione e attivazione di piani di monitoraggio e sorveglianza personalizzati sulle esigenze del territorio.

Gestione del Rischio: Sviluppo di analisi avanzate a supporto dei programmi di controllo ed eradicazione delle malattie animali.

Sicurezza Alimentare: Coordinamento e supporto tecnico per l'attuazione dei piani nazionali e regionali volti alla tutela della salute dei consumatori.

L'Osservatorio rappresenta dunque l'anello di congiunzione tra l'attività analitica di laboratorio e le decisioni di sanità pubblica, trasformando i dati epidemiologici in azioni di controllo tempestive ed efficaci.

Formazione

L'IZSPB ha un ruolo fondamentale nella formazione specialistica nella sanità pubblica veterinaria, guidando l'aggiornamento continuo di veterinari e dei professionisti del settore. Attraverso una solida cooperazione tecnico-scientifica con partner nazionali e internazionali - sia governativi che privati - l'Istituto agisce come ponte tra ricerca e operatività.

La crescita del capitale umano è garantita da piani formativi pluriennali. Oltre alla formazione interna, l'IZSPB risponde con prontezza alle esigenze dei professionisti del territorio, evolvendo dal 2026 verso un modello digitale grazie alla nuova piattaforma FAD, per una diffusione della conoscenza ancora più capillare e accessibile.

Come operiamo

Sistema qualità

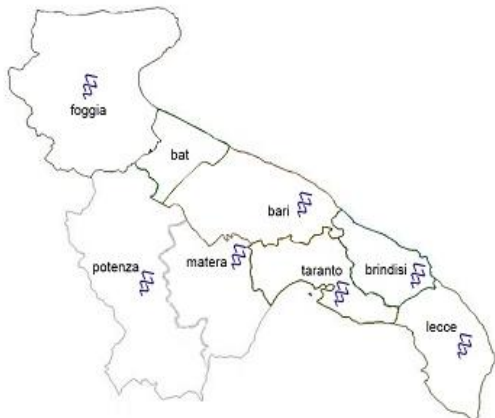
L'Istituto Zooprofilattico, ha adottato sin dal 1999 una Politica della Qualità, implementando un Sistema Qualità e recependo il D.Lgs 156/97 in applicazione alla direttiva CEE 93/99 fino a conseguire, da parte di ACCREDIA, Ente unico di carattere governativo che aderisce agli accordi internazionali di mutuo riconoscimento, l'accreditamento di prove inerenti al settore relativo al controllo microbiologico e chimico degli alimenti e quello relativo alla sanità animale (Certificato di Accreditamento n.0296).



Identità: l'amministrazione in cifre

Le strutture e le attività sul territorio dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata

L'organizzazione e il funzionamento sono disciplinati dallo Statuto predisposto con delibere CDA del 04 maggio 2015 e del 27 Ottobre 2015. Per raggiungere le proprie finalità istituzionali, l'IZSPB mette in atto programmi coerenti con i principi e con gli obiettivi indicati dalla pianificazione comunitaria, nazionale e regionale, disciplina la propria organizzazione ed uniforma la propria attività a criteri di efficacia, efficienza, economicità, appropriatezza, equità e qualità. L'Istituto ha la sede legale in Foggia in via Manfredonia n. 20 ed è articolato sul territorio delle due Regioni Puglia e Basilicata in sei sezioni provinciali.



REGIONE PUGLIA:

Sede Centrale di Foggia

Via Manfredonia, 20 - 71121, Foggia

Sede di Putignano (BA)

Contrada San Pietro Piturno, Via Chiancolla, 1 -
70017, Putignano (BA)

Sede di Taranto

Via Lago di Montepulciano, s.n. - 74100, Taranto

Sede di Torre Santa Susanna (BR)

Strada Prov.le per Oria S.N. - 72028, Torre S.
Susanna (BR)

Sede di Campi Salentina (LE)

S.S. 7 ter, km 73 - Zona Industriale - 73012,
Campi Salentina (LE)

REGIONE BASILICATA:

Sede di Matera

Via della Tecnica 23, 25, 27 - 75100, Matera

Sede di Tito Scalo (PZ)

Zona industriale Tito Scalo - 85050 Tito (PZ)

Il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 6 del 08 Settembre 2020 ha approvato il nuovo assetto dell'IZSPB che prevede una dotazione finale di 456 dipendenti, con un incremento di 128 unità rispetto alla vecchia dotazione approvata nel 2007. Nel corso del 2025 è stata elaborata una nuova Organizzazione dell'Ente e l'adeguata dotazione organica che entrerà in vigore nel 2026.

Analisi quali-quantitativa delle risorse umane

L'attuale assetto gestionale risente criticamente degli esiti di politiche pregresse che hanno privilegiato forme di precariato a discapito di una solida programmazione di contratti a tempo indeterminato. Tale eredità, combinata con i rigidi vincoli di spesa per il personale, impedisce oggi all'Amministrazione di procedere a un piano di assunzioni adeguato alle sempre più complesse sfide imposte dai regolamenti europei.

È doveroso sottolineare come tali limiti assunzionali agiscano da freno non solo per l'Istituto, ma per la collettività: essi bloccano risorse e professionalità che potrebbero essere erogate a vantaggio dell'intero Servizio Sanitario Nazionale, limitando di fatto il potenziale contributo dell'Ente alla salute pubblica.

Senza un superamento di questi vincoli, il rischio che il vasto patrimonio di esperienze e conoscenze scientifiche accumulate negli anni vada disperso diventa concreto. Risulta pertanto indispensabile evidenziare che i progetti di sviluppo e di ricerca rimarranno necessariamente compressi fino al ripristino di una dotazione organica quantomeno ordinaria. Tale percorso, essendo strettamente normato e privo di automatismi gestionali in capo al management, rappresenta oggi il principale ostacolo al pieno dispiegamento delle eccellenze di questo Istituto.

Un piccolo passo in avanti è stato fatto nel 2022 con l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 2 Dirigenti Amministrativi e quella di n. 3 Dirigenti Veterinari. Inoltre, per la prima volta è stata attivata la Struttura Complessa Territoriale Puglia affidata, tramite procedure concorsuali, al Dr. Antonio Parisi. Nel 2023 il trend positivo è continuato portando all'assunzione tramite concorso pubblico di altri 5 veterinari. Nel 2024 sono stati stabilizzati a tempo pieno e indeterminato 32 tra ricercatori e personale di supporto alla ricerca (cosiddetta piramide), uno statistico e diverse figure tra tecnici, data entry e Dirigenti Veterinari con contratto a tempo pieno e determinato nell'ambito del progetto di sorveglianza delle malattie infettive finanziato dalla Regione Puglia e dal progetto Bioterrorismo finanziato dal Ministero della Salute. Nel 2025 sono stati stabilizzati n. 8 ricercatori sanitari e inoltre, sono state reclutate, tramite concorso, le seguenti figure:

- N. 1 Direttore Amministrativo
- N. 1 Direttore Struttura Complessa Chimica
- N. 1 Dirigente Fisico
- N. 1 Dirigente Ingegnere
- N. 5 Collaboratori Amministrativi Categoria D
- N. 3 Assistenti Amministrativi Categoria C
- N. 2 Collaboratore tecnico professionale
- N. 1 Personale di supporto ex Categoria B

Nel 2026 saranno espletati tutti i concorsi previsti dal piano assunzionale 2025 relativo al PIAO 2025-2027, oltre alle figure professionali inserite nelle due convenzioni finanziate dalla Regione Puglia (Piano Sinergie ed Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale).

FIGURE APICALI	UNITÀ	UOMINI	DONNE
Direttore Generale	1	1	0
Direttore Sanitario	1	1	0
Direttore Amministrativo	1	1	0
PERSONALE			
PERSONALE	UNITÀ	UOMINI	DONNE
Dirigenti Responsabili di struttura complessa	1	0	1
Dirigenti a tempo indeterminato	30	14	16
Personale di comparto a tempo indeterminato	131	51	80
Dirigenti a tempo determinato assunto nei diversi piani regionali e ministeriali	9	4	5
Dirigenti a tempo determinato a carico del bilancio IZSPB	0	0	0
Personale di comparto a tempo determinato assunto nei vari piani	6	2	4
Personale di comparto a tempo determinato a carico del bilancio	2	0	2
Ricercatori a tempo indeterminato	19	3	16
Personale di supporto alla ricerca a tempo indeterminato	18	6	12
Ricercatori a tempo determinato	4	0	4
Borsisti (ricerca/formazione)	17	4	13
Totale in servizio al 31.12.2025	240	87	153

Tabella 1 - Stato dell'arte del personale al 31.12.2025

Gli stakeholders dell'IZSPB

Molteplici sono i soggetti portatori di interesse o stakeholders che hanno correlazioni di diversa natura con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata. Da quelli che detengono un rapporto diretto, clienti, fornitori, cittadini, a tutti gli attori le cui azioni possono direttamente o indirettamente influenzare le scelte attuate o da porre in essere (collettività, Pubblica Amministrazione, istituzioni pubbliche ecc.).

Di seguito si elencano i principali stakeholder dell'IZSPB:

- DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE ASL
- UNIONE EUROPEA
- ISTITUZIONI LOCALI, TERRITORIALI, PROVINCE E COMUNI
- REGIONE PUGLIA
- REGIONE BASILICATA
- RETE ISTITUTI ZOOPROFILATTICI SPERIMENTALI
- CENTRI DI REFERENZA NAZIONALI
- ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ
- A.R.P.A. Associazione Regionale per la Protezione dell'Ambiente
- MINISTERO DELLA SALUTE
- MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

- UNIVERSITÀ
- I.R.C.C.S.
- AZIENDE PRIVATE
- VETERINARI LIBERI PROFESSIONISTI
- CONSUMATORI E PRIVATI CITTADINI
- MEDIA

La Vision dell'IZSPB

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata sviluppa un piano triennale delle performance nel quale sono individuate ben 5 Aree Strategiche: Area economico finanziaria, Area strategico direzionale, Area tecnico sanitaria, Area formazione, Area qualità e sicurezza.

AREE STRATEGICHE, OBIETTIVI STRATEGICI E FINALITÀ

AREA STRATEGICA	Obiettivo strategico	Finalità
AREA ECONOMICO FINANZIARIA	Salvaguardia equilibri di bilancio, ottimizzazione della Performance organizzativa e funzionale dell'Ente, gestione efficiente ed efficace dell'ente	La necessità di rapportarsi efficacemente ed efficientemente con i vari interlocutori istituzionali, sia in situazioni ordinarie che straordinarie ha spinto negli ultimi anni il nostro Istituto ad adottare un nuovo approccio e nuove strategie interne che ha come obiettivo quello di produrre Valore Pubblico in tutte le aree di intervento della Sanità Pubblica e Veterinaria in termini di visione "One Health". Il contributo alla lotta contro la Pandemia da Covid 19 ne è un esempio. La ricerca scientifica che l'Istituto persegue con tanto impegno, oltre a garantire all'IZSPB un ruolo di eccellenza nel panorama locale, nazionale e internazionale, va sempre più nella direzione di incrementare collaborazioni con altri Enti di eccellenza e favorire la crescita di paesi in via di sviluppo (Progetto ERFAN). Per questo motivo l'IZSPB considera strategico il potenziamento dell'attività di ricerca con particolare attenzione alle patologie emergenti. Il personale afferente alla Piramide della Ricerca avrà in tutto questo, un ruolo di assoluta priorità. Tuttavia, per migliorare il livello di eccellenza dell'Istituto è importante creare infrastrutture nuove o modernizzare quelle attuali, dotarsi di strumentazioni tecnologicamente più avanzate in grado di soddisfare le esigenze del territorio. Non per ultimo la Formazione del personale interno ed esterno si configura come una mission importante in quanto nell'attuale contesto socio-culturale è quanto mai necessario potenziare alcune nuove discipline, per valorizzare l'insieme delle conoscenze, attitudini, competenze, abilità
AREA STRATEGICO DIREZIONALE	Riorganizzazione dell'Ente, Superamento del precariato e potenziamento dell'organico in servizio, razionalizzazione delle risorse umane, strumentali e innovazione tecnologica	
AREA TECNICO SANITARIA	Potenziamento delle attività diagnostiche di supporto al territorio e in ragione dei nuovi scenari epidemiologici, promozione della visibilità scientifica e competitività dell'Istituto a livello Nazionale e Internazionale	
AREA FORMAZIONE	Promozione dell'attività formativa in materia di sicurezza alimentare, sanità pubblica e veterinaria e controlli ufficiali	

<p>AREA QUALITÀ ESICUREZZA</p>	<p>Miglioramento del sistema qualità dell'Ente e dei servizi resi all'utenza, promozione delle attività in tema di sicurezza e biocontenimento dei laboratori, diffusione della cultura e della legalità e sviluppo di un sistema di prevenzione</p>	<p>che sono proprie dell'individuo e che gli permettono di raggiungere gli obiettivi di vita, anche collettiva, sociale ed economica. In questi termini, l'adesione al programma ministeriale Syllabus, è un obiettivo quanto mai importante in quanto ha come finalità quella di migliorare le competenze digitali nella Pubblica Amministrazione</p>
---	--	--

Risorse finanziarie

Con delibera del CdA n 7 del 01.08.2025, sulla base della delibera del Direttore Generale n.151 del 30/04/2025 è stato approvato il bilancio dell'esercizio 2024, chiusosi anch'esso – come i più recenti – in utile, confermando pienamente le condizioni di assoluta preservazione degli equilibri del bilancio dell'Istituto.

Tabella 2 - Bilancio di esercizio 2024

BILANCIO DI ESERCIZIO 2024			<i>Importi: Euro</i>			
CONTO ECONOMICO						
SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale 20 marzo 2013 G.U. n. 88 del 15/04/13</i>			VARIAZIONE 2023/2022			
			Anno 2024	Anno 2023	Importo	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Contributi in c/ esercizio	26.165.372	25.484.370	681.002	2,7%		
a) Contributi in c/ esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	22.886.441	22.514.008	372.433	1,7%		
b) Contributi in c/ esercizio - extra fondo	471.542	308.397	163.145	52,9%		
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	-	-	-	-		
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura L.E.A	-	-	-	-		
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra L.E.A	-	-	-	-		
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	-	-	-	-		
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	81.765	51.511	30.254	58,7%		
6) Contributi da altri soggetti pubblici	389.777	256.886	132.891	51,7%		
c) Contributi in c/ esercizio - per ricerca	2.807.389	2.661.965	145.424	5,5%		
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente	2.236.317	2.281.391	-45.074	-2,0%		
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	0	0	-	-		
3) da Regione e altri soggetti pubblici	571.072	343.500	227.572	66,3%		
4) da privati	-	37.074	-37.074	-100,0%		
d) Contributi in c/ esercizio - da privati	-	-	-	-		
2) Rettifica contributi c/ esercizio per destinazione ad investimenti	-	-	-	-		
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	3.067.468	2.433.714	633.754	26,0%		
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	267.499	324.573	-57.074	-17,6%		
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	245.068	295.646	-50.578	-17,1%		
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	-	-	-	-		
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie- altro	22.431	28.927	-6.496	-22,5%		
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	63.554	88.390	-24.836	-28,1%		
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket)	-	-	-	-		
7) Quota contributi in c/ capitale imputata nell'esercizio	415.483	413.883	1.600	0,4%		
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-		
9) Altri ricavi e proventi	777.082	629.481	147.601	23,4%		
Totale A)	30.756.458	29.374.411	1.382.047	4,7%		
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
1) Acquisti di beni	1.692.398	1.627.954	64.444	4,0%		
a) Acquisti di beni sanitari	1.524.071	1.457.176	66.895	4,6%		
b) Acquisti di beni non sanitari	168.327	170.778	-2.451	-1,4%		
2) Acquisti di servizi sanitari	688.508	679.506	9.002	1,3%		
a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	-	-	-	-		
b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	-	-	-	-		
c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	-	-	-	-		
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	-	-	-	-		
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	-	-	-	-		
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	-	-	-	-		
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	-	-	-	-		
h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	-	-	-	-		
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	-	-	-	-		
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	-	-	-	-		
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	-	-	-	-		
l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	-	-	-	-		
m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	-	-	-	-		
n) Rimborso assegni e contributi sanitari	-	-	-	-		
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	664.746	653.982	10.764	1,6%		
p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	23.762	25.524	-1.762	-6,9%		
q) Costi per differenziare Tariffe TUC	-	-	-	-		
3) Acquisti di servizi non sanitari	3.024.482	3.038.303	-13.821	-0,5%		
a) Servizi non sanitari	2.753.784	2.895.647	-141.863	-4,9%		
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	256.595	132.181	124.414	94,1%		
c) Formazione	14.103	10.475	3.628	34,6%		

BILANCIO DI ESERCIZIO 2024			<i>Importi: Euro</i>	
CONTO ECONOMICO				
SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale 20 marzo 2013 G.U. n. 88 del 15/04/13</i>	Anno 2024	Anno 2023	VARIAZIONE 2023/2022	
			Importo	%
4) Manutenzione e riparazione	875.875	844.630	31.245	3,7%
5) Godimento di beni di terzi	82.886	65.508	17.378	26,5%
6) Costi del personale	12.197.958	10.046.341	2.151.617	21,4%
a) Personale dirigente medico	2.907.060	1.875.343	1.031.717	55,0%
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	796.874	745.254	51.620	6,9%
c) Personale comparto ruolo sanitario	5.657.135	4.994.049	663.086	13,3%
d) Personale dirigente altri ruoli	179.849	169.269	10.580	6,3%
e) Personale comparto altri ruoli	2.657.040	2.262.426	394.614	17,4%
7) Oneri diversi di gestione	709.808	635.583	74.225	11,7%
8) Ammortamenti	1.511.199	1.478.021	33.178	2,2%
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	40.334	41.161	-827	-2,0%
b) Ammortamenti dei fabbricati	503.259	503.259	-	0,0%
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	967.606	933.601	34.005	3,6%
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti				
10) Variazione delle rimanenze	-33.659	46.841	-80.500	-171,9%
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-40.705	57.451	-98.156	-170,9%
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	7.046	-10.610	17.656	-166,4%
11) Accantonamenti	3.136.600	2.693.251	443.349	16,5%
a) Accantonamenti per rischi	10.265	11.889	-1.624	-13,7%
b) Accantonamenti per premio operosità	-	-	-	-
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	3.126.335	2.681.362	444.973	16,6%
d) Altri accantonamenti	-	-	-	-
Totale B)	23.886.056	21.155.938	2.730.118	12,9%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	6.870.401	8.218.474	-1.348.073	-16,4%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	-	1	-1	-100,0%
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-649	-24.881	24.232	-97,4%
Totale C)	-649	-24.880	24.231	-97,4%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
1) Rivalutazioni	-	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-	-
Totale D)	-	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
1) Proventi straordinari	10.676	236.884	-226.208	-95,5%
a) Plusvalenze	-	-	-	-
b) Altri proventi straordinari	10.676	236.884	-226.208	-95,5%
2) Oneri straordinari	-257.562	-270.180	12.618	-4,7%
a) Minusvalenze	-	-	-	-
b) Altri oneri straordinari	-257.562	-270.180	12.618	-4,7%
Totale E)	-246.886	-33.296	-213.590	641,5%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	6.622.866	8.160.297	-1.537.431	-18,8%
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO				
1) IRAP	886.329	763.555	122.774	16,1%
a) IRAP relativa a personale dipendente	812.695	703.464	109.231	15,5%
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	72.733	59.343	13.390	22,6%
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	901	748	153	20,5%
d) IRAP relativa ad attività commerciali	-	-	-	-
2) IRES	8.500	8.500	-	0,0%
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	-	-	-	-
Totale Y)	894.829	772.055	122.774	15,9%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	5.728.037	7.388.242	-1.660.205	-22,5%

Processo di Misurazione e Valutazione della Performance

Il processo, in tutte le sue fasi, è un percorso di sviluppo dell'organizzazione e delle persone, i cui attori principali sono il personale dirigenziale e il personale del comparto. Per agevolare lo svolgimento del processo di programmazione, l'IZSPB ha assicurato un'adeguata tempistica dei colloqui relativi all'assegnazione degli obiettivi, fornendo le informazioni rilevanti per i colloqui, raccogliendo a valle le schede di esito e raccogliendo i dati rilevanti per la valutazione delle due componenti di risultato (organizzativa ed individuale). Le fasi del processo sono state le seguenti:

Programmazione

Nella fase di programmazione sono stati definiti i comportamenti e i risultati attesi (individuali e organizzativi). Una volta stabiliti gli obiettivi annuali, la definizione della performance individuale attesa è avvenuta attraverso un colloquio (negoziato) tra il singolo e il suo superiore gerarchico, a seguito del quale è stata formalizzata la scheda di assegnazione obiettivi contenente tra l'altro gli indicatori di performance, che sono schematicamente riportate nel presente documento.

Indirizzi operativi e declinazione alle strutture

Non tutti gli indirizzi operativi sono stati declinati alle Strutture dell'Ente sotto forma di obiettivi operativi ma solo quelli che rientrano nelle attività istituzionali di propria competenza. L'attribuzione degli obiettivi operativi 2025 è avvenuta a seguito di una mediazione tra Direzione Generale coadiuvato dal Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo e Dirigenti Responsabili di Struttura. Il resto degli obiettivi strategici e indirizzi operativi sono stati presi in carico dalla Direzione Generale e i risultati vengono descritti nella relazione finale riguardante il grado di raggiungimento degli stessi e che sarà oggetto di verifica e valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Misurazioni e colloqui intermedi

Durante l'anno i valutatori e i rispettivi valutati hanno monitorato i risultati intermedi raggiunti e i comportamenti messi in atto. Questo monitoraggio è stato continuo e informale. L'amministrazione, anche attraverso le misure organizzative, ha assicurato momenti di confronto sull'andamento delle attività poste in essere per il raggiungimento dei risultati organizzativi e individuali. La presenza di questi momenti di interazione favorisce il coordinamento organizzativo, permettendo il superamento di eventuali criticità.

Valutazione conclusiva

Sono state attuate tutte le procedure previste dal vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'IZSPB (SMVP). La Struttura Tecnica Permanente, secondo quanto indicato nel SMVP vigente, ha raccolto ed assemblato i risultati di sintesi, predisponendo le rituali tabelle di riepilogo, nel rispetto della normativa sulla privacy, ai sensi del D.lgs. n. 196/03. Tutta la documentazione relativa alle valutazioni individuali del personale dirigenziale e del comparto sono agli atti d'ufficio.

Riepilogo obiettivi della performance

La relazione annuale sulla performance è il documento attraverso il quale l'Istituto rendiconta i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi programmati e inseriti nel Piano della Performance dell'anno precedente, evidenziando le risorse utilizzate e gli eventuali scostamenti registrati a consuntivo rispetto a quanto programmato. Nella successiva sezione del documento, vengono descritti sinteticamente, attraverso l'utilizzo di tabelle di sintesi i risultati più rilevanti per ciascuna area questo fornisce una panoramica sul grado di raggiungimento complessivo di tutti gli obiettivi, dei dati degli indicatori più significativi inseriti nel Piano della Performance, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2/2025, rimodulato con deliberazione del CDA n.8/2025 e successivamente con deliberazione del CDA n. 10 del 30/10/2025.

INDIRIZZO GENERALE: MANTENIMENTO DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ISTITUTO				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	peso	Indicatore / Misura dell'indicatore	Target 2025
SALVAGUARDIA EQUILIBRIO DI BILANCIO	Chiusura bilancio di esercizio in pareggio o in utile	35%	Approvazione delibera entro i limiti di legge SI/NO	Approvazione delibera entro i limiti di legge
	<p>La delibera DG n. 459 del 23/12/2025 (Bilancio di Previsione 2026 e pluriennale 2026/2028) è stata trasmessa al CDA con nota 618 del 16/01/2026. La delibera del CDA n. 1 del 19/01/2026 (Approvazione Bilancio di Previsione 2026 e pluriennale 2026/2028) è stata trasmessa alle Regioni Puglia e Basilicata con nota prot. 2061 del 11/02/2026</p> <p>La delibera 151 del 30/04/2025 (Adozione Bilancio di Esercizio 2024) è stata trasmessa al CDA con nota 8142 del 28/05/2025. La delibera del CDA n. 7 del 01/08/2025 (approvazione bilancio d'esercizio 2024) è stata inviata alle Regioni Puglia e Basilicata con nota 13320 del 16/09/2025. Con Delibera DG 416 del 24/11/2025 si è preso atto del silenzio assenso delle 2 Regioni sul bilancio d'esercizio 2024</p>			
STRUTTURA COINVOLTA	Amministrazione-area ragioneria e bilancio			
RISULTATO RAGGIUNTO	100%			

INDIRIZZO GENERALE: MANTENIMENTO DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ISTITUTO				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	peso	Indicatore / Misura dell'indicatore	Target 2025
SALVAGUARDIA EQUILIBRIO DI BILANCIO	Adozione Regolamento di Contabilità	30%	Adozione entro il 30/11/2025 SI/NO	Approvazione delibera
	Con delibera del Direttore Generale n. 290 del 30709/2025 è stato adottato il regolamento di Contabilità dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata.			
STRUTTURA COINVOLTA	Amministrazione-area ragioneria e bilancio			
RISULTATO RAGGIUNTO	100%			

INDIRIZZO GENERALE: MANTENIMENTO DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ISTITUTO				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	peso	Indicatore / Misura dell'indicatore	Target 2025
SALVAGUARDIA EQUILIBRIO DI BILANCIO	Rispetto dei tempi di pagamento, ai sensi della normativa vigente, per gli effetti dell'art.1, comma 865, della legge 30 dicembre 2018, n.145 (Legge di Bilancio)	35%	Relazione tecnico contabile 100% con $X > 0,9$ 90% con $0,9 < X \leq 0,7$ 70% con $X \geq 0,6$	90%
DESCRIZIONE DEL RISULTATO	<p>Nell'anno 2025 i tempi medi di pagamento delle fatture sono stati, come negli anni precedenti, ampiamente inferiori ai limiti di 60 giorni dal ricevimento della fattura, previsti dalla normativa vigente. Dal risultato dell'Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti si evince un anticipo di 28 giorni rispetto alla scadenza di pagamento. Tale andamento conferma la piena efficienza dei sistemi di liquidazione e pagamento adottati dall'Ente, derivante dalla celerità delle varie strutture che intervengono nelle fasi dei suddetti sistemi.</p> <p>Gli indicatori di tempestività dei pagamenti sono stati tutti pubblicati, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, nella sezione trasparenza del sito istituzionale dell'Ente.</p>			
STRUTTURA COINVOLTA	Amministrazione-area ragioneria e bilancio			
RISULTATO RAGGIUNTO	100%			
TOTALE 15 PUNTI				

INDIRIZZO GENERALE: RAZIONALIZZARE I SERVIZI E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI DELL'ISTITUTO				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	peso	Indicatore/ Misura	Target
RIDISEGNARE L'ASSETTO ORGANIZZATIVO E RIDEFINIRE LE SPECIFICHE RESPONSABILITA'	Presentazione della nuova organizzazione e dotazione organica al CdA	15%	Trasmissione al CdA entro il 31/12/2025 SI/NO	Delibera del CdA
DESCRIZIONE DEL RISULTATO	<p>La bozza relativa alla nuova organizzazione e dotazione organica dell'Ente è stata inviata al CdA il 31.10.2025 con prot. 15962. Dopo confronto con le OO.SS. è stata redatta la bozza definitiva che è stata nuovamente inviata al CdA il 31.12.2025 con prot. n. 19015.</p> <p>La delibera del Direttore Generale n. 20 del 23/01/2026 riguardante la nuova organizzazione e dotazione organica dell'Ente è stata trasmessa al CdA con nota prot. n. 1219 del 27/01/2026. Con delibera n. 6 del 30/01/2026 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la nuova organizzazione e Dotazione Organica dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata.</p>			
STRUTTURA COINVOLTA	Direzione			
RISULTATO RAGGIUNTO	100%			

INDIRIZZO GENERALE: RAZIONALIZZARE I SERVIZI E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI DELL'ISTITUTO				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	peso	Indicatore/ Misura	Target
RIDISEGNARE L'ASSETTO ORGANIZZATIVO E RIDEFINIRE LE SPECIFICHE RESPONSABILITA'	Attuazione delle procedure concorsuali previste in applicazione al Piano triennale delle assunzioni per l'anno precedente e quello in corso	15%	Avvio procedure concorsuali entro <u>31/12/2025</u> 100% con $X > 0,8$ 90% con $0,8 < X \leq 0,8$ 70% con $X \geq 0,5$	Anno 2024
DESCRIZIONE DEL RISULTATO	<p>Entro la data prevista dall'indicatore del presente obiettivo sono state svolte le attività propedeutiche all'indizione dei concorsi per il reclutamento delle figure professionali correlate al turnover rilevato, previste o meno dai piani assunzionali 2024 e 2025, nei termini che seguono:</p> <ul style="list-style-type: none"> n. 1 Dirigente Tecnologo Alimentare previsto nella sezione del Piano del Fabbisogno del Personale per l'anno 2024 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026: il concorso pubblico, per titoli ed esami, è stato indetto con delibera n. 451 del 23/12/ 2025. n. 2 unità Area degli assistenti – ruolo amministrativo - cat. C - previste nelle sezioni del Piano del Fabbisogno del Personale degli anni 2024 e 2025: si è provveduto all'espletamento del concorso indetto con delibera n. 167 del 20/05/2024 per una unità afferente al piano assunzionale del 2023 e allo scorrimento della graduatoria approvata con delibera n. 380 del 29/10/2025 per il reclutamento delle ulteriori due unità previste nel PIAO 2024-2026 e nel PIAO 2025-2027, giusta delibera n. 388 del 06/11/2025, con decorrenza dal 17/11/2025. n. 3 unità Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – ruolo amministrativo - cat. D - previste nelle sezioni del Piano del Fabbisogno del Personale per gli anni 2024 e 2025: si è provveduto all'espletamento del concorso indetto con delibera n. 162 del 15/05/2024 per il fabbisogno assunzionale del 2023 e allo scorrimento della graduatoria approvata con delibera n. 95 del 13/03/2025 per il reclutamento delle ulteriori tre unità previste nel PIAO 2024-2026 e nel PIAO 2025-2027, giuste delibere n. 115 del 04/04/2025 e 237 del 04/07/2025. n. 2 unità Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – ruolo sanitario - cat. D - previste nella sezione del Piano del Fabbisogno del Personale per l'anno 2025: si è provveduto al reclutamento di una unità mediante l'utilizzo della graduatoria del concorso pubblico approvata dall'ASL BARI con DDG n. 1251/2023 (delibera n. 18 del 21/01/2025); per il reclutamento dell'ulteriore unità è stato indetto il concorso pubblico con delibera n. 440 del 16/12/2025. n. 1 unità Area del Personale di Supporto - Ruolo Tecnico. Piano Fabbisogno personale 2024: la figura professionale in parola è stata immessa in servizio nel mese di giugno 2025 a seguito del concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto con delibera n. 387 del 31/10/2024, i cui atti sono stati approvati con delibera n. 207 del 05/06/2025. n. 1 incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa "Chimica" - previsto nella sezione del Piano del Fabbisogno del Personale per l'anno 2025: nel corso del 2025 si è provveduto all'indizione dell'avviso pubblico dell'incarico de quo (delibera n. 65 del 19/02/2025) ed all'espletamento della 			

	<p>procedura selettiva i cui atti sono stati approvati con delibera n. 261 del 01/08/2025, con decorrenza dall'1/09/2025.</p> <ul style="list-style-type: none"> n. 2 Dirigenti Biologi previsti nel Piao 2024 e 2025; l'ufficio ha gestito il procedimento preliminare all'indizione e ha inserito la relativa delibera nella procedura di gestione degli atti in data 04/12/2025 ma la Direzione ne ha bloccato i seguiti rinviandola a dopo la stipula della nuova convenzione OEVR con la Regione Puglia che prevede altre due unità della medesima figura dirigenziale; nella medesima convenzione è previsto anche il reclutamento del Dirigente Veterinario che verrà quindi indetto unitamente alla analoga figura prevista nel PIAO 2025. <p>Nel corso del 2025 si è proceduto altresì al reclutamento delle seguenti figure professionali nelle modalità indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> n. 2 unità Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – ruolo tecnico - cat. D - previste nella sezione del Piano del Fabbisogno del Personale per l'anno 2023: nel 2025 si è proceduto all'espletamento del concorso pubblico indetto con delibera n. 178 del 24/05/2024 e allo svolgimento della procedura selettiva prevista dall'art. 21 del CCNL 02/11/2022, indetta con delibera n. 203 del 07/06/2024, riservata al personale interno, per l'ulteriore unità di occorrenza. Il personale in parola è stato immesso in servizio giuste deliberazioni nn. 127 del 17/04/2025 e 154 del 15/05/2025. Direttore Amministrativo: a seguito della scadenza del mandato del Direttore Amministrativo nominato con delibere n. 243 del 01/09/2023 e n. 248 del 07/09/2023, a far data dal 20/07/2025, è stato espletato un avviso pubblico per il conferimento dell'incarico de quo, indetto con delibera n. 99 del 14/03/2025. Rispettivamente con delibera n. 249/2025 e n. 259 del 01/08/2025 si è provveduto alla nomina del Direttore Amministrativo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e Basilicata dell'Istituto e alla presa d'atto del suo insediamento con decorrenza dall'1/08/2025. n. 1 Dirigente Fisico: nei primi mesi del 2025 si è provveduto all'espletamento del concorso pubblico indetto con delibera n. 256 del 09/07/2024 per la copertura a tempo indeterminato pieno ed esclusivo della figura professionale in parola prevista nel Piano del Fabbisogno di personale 2023, i cui atti sono stati approvati con delibera n. 114 del 04/04/2025.
STRUTTURA COINVOLTA	Amministrazione - S.S. Personale
RISULTATO RAGGIUNTO	100%

INDIRIZZO GENERALE: RAZIONALIZZARE I SERVIZI E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI DELL'ISTITUTO				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	peso	Indicatore/ Misura	Target
RIDISEGNARE L'ASSETTO ORGANIZZATIVO E RIDEFINIRE LE SPECIFICHE RESPONSABILITA'	<p>Aggiornamento dei Regolamenti che governano lo sviluppo delle risorse umane:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, di incarichi di collaborazione occasionale e di incarichi libero professionale 	5%	<p>X= Stesura regolamenti entro il 31/12/2025</p> <p>100% con X=2 50% con X=1</p>	n.2 regolamenti
DESCRIZIONE DEL RISULTATO	<p>Con deliberazione n. 6 del 12/01/2026 è stato approvato il "Regolamento per l'affidamento di incarichi professionali e di collaborazione ex art. 7, commi 6 e 6-bis, del D. Lgs. 165/2001" predisposto dalla S.S. tecnico Patrimoniale e trasmesso alla Direzione Generale e Direzione Amministrativa con nota mail del 10/12/2025 a cui è seguita la delibera sopra citata.</p> <p>Con delibera del Direttore Generale n.399 del 18/11/2025 è stato indetto un avviso pubblico per la costituzione di un elenco aperto di avvocati esterni all'Istituto per l'eventuale affidamento di incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente.</p>			
STRUTTURA COINVOLTA	Amministrazione – Ufficio Contenzioso			
RISULTATO RAGGIUNTO	100%			

INDIRIZZO GENERALE: RAZIONALIZZARE I SERVIZI E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI DELL'ISTITUTO				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	peso	Indicatore/ Misura	Target
RIDISEGNARE L'ASSETTO ORGANIZZATIVO E RIDEFINIRE LE SPECIFICHE RESPONSABILITA'	Prosecuzione del processo di stabilizzazione del personale della Piramide della Ricerca	5%	Entro il <u>30/07/2025</u> SI/NO	Delibera
DESCRIZIONE DEL RISULTATO	<p>Con delibera n. 209 del 06/06/2025 è stata disposta l'indizione di un avviso pubblico per la raccolta della manifestazione di interesse finalizzata alla stabilizzazione del personale di ricerca dell'Istituto in possesso dei requisiti di cui all'art.3 ter del D.lgs. 51/2023 convertito in L. n. 87 del 3 luglio 2023.</p> <p>Con delibera n. 221 del 20/06/2025 sono stati approvati gli atti e disposta la trasformazione a tempo indeterminato dei rapporti di lavoro di n. 8 dipendenti della ricerca sanitaria in servizio presso questo Istituto, in possesso dei requisiti richiesti.</p>			
STRUTTURA COINVOLTA	Amministrazione - S.S. Personale			
RISULTATO RAGGIUNTO	100%			

INDIRIZZO GENERALE: RAZIONALIZZARE I SERVIZI E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI DELL'ISTITUTO				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	peso	Indicatore/ Misura	Target
RIDISEGNARE L'ASSETTO ORGANIZZATIVO E RIDEFINIRE LE SPECIFICHE RESPONSABILITA'	Implementazione degli applicativi e degli strumenti per la dematerializzazione delle attività dell'Ente, avvalendosi anche dello strumento del riuso tra le pubbliche amministrazioni: - Fascicoli del personale - Piattaforma per il reclutamento del personale - Programma missioni - performance	10%	Avvio procedure entro il <u>31/12/2025</u> 100% con X=3 50% con X=2	N. 3 regolamenti
DESCRIZIONE DEL RISULTATO	<p>Con delibera n. 461 del 30/12/2025 è stata indetta una procedura negoziata sotto soglia, mediante RdO-MePA, per la fornitura di un software per la gestione delle risorse umane che include, tra gli altri, l'applicativo dei fascicoli del personale e, nell'ambito dell'applicativo del servizio giuridico, la gestione delle missioni e del reclutamento del personale.</p> <p>Il suddetto software gestionale, nella parte relativa al reclutamento del personale, sarà di supporto all'utilizzo del portale unico disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it, sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, previsto dal novellato articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dall'articolo 3, comma 7, della legge 19 giugno 2019, n. 56.</p> <p>In ordine al trattamento delle missioni, le modalità di rimborso spese di viaggio, vitto e alloggio sono disciplinate dalle disposizioni previste dal nuovo regolamento la cui bozza è stata trasmessa alle OO.SS., con nota prot. n. 18367 del 16/12/2025, per l'informativa prevista dall'art.5 comma 4 dei rispettivi CC.NN.LL. Il regolamento è stato approvato con delibera n. 8 del 12/01/2026 ed è diventato esecutivo dal giorno successivo alla trasmissione a tutti i dirigenti responsabili di struttura della relativa procedura di gestione delle missioni del sistema qualità dell'Ente – giusta nota n. 1912 del 09/02/2026.</p> <p>Al fine di migliorare la gestione dell'assegnazione e della verifica del raggiungimento degli obiettivi per le singole strutture è stato allestito un apposito database in uso alla Direzione. Per il 2026 è in fase di test un applicativo cloud per la gestione delle performance di struttura.</p>			
STRUTTURA COINVOLTA	Amministrazione - S.S. Personale			
RISULTATO RAGGIUNTO	100%			

INDIRIZZO GENERALE: RAZIONALIZZARE I SERVIZI E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI DELL'ISTITUTO				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	peso	Indicatore/ Misura	Target
RIDISEGNARE L'ASSETTO ORGANIZZATIVO E RIDEFINIRE LE SPECIFICHE RESPONSABILITA'	Costruzione dei nuovi laboratori UO Putignano. Espletamento della gara per la esecuzione dei lavori "chiavi in mano"	25%	Avvio procedure entro il 31/12/2025 Relazione tecnica	Avvio procedura entro il 31/12/2025
DESCRIZIONE DEL RISULTATO	<p>Nel mese di Febbraio 2025 si è svolto un incontro presso l'ufficio tecnico del comune di Putignano al fine di definire l'iter autorizzativo da seguire per la costruzione in deroga ai regolamenti urbanistici dell'ampliamento della sede di Putignano</p> <p>Con nota prot. 16146/2025 il Dott. Convertini, geologo incaricato dall'IZSPB, ha trasmesso la relazione relativa allo studio geologico condotto sulle aree dove dovrà sorgere il nuovo fabbricato per ampliare la sede di Putignano</p> <p>Lo studio geologico che costituisce presupposto imprescindibile per la progettazione strutturale ha dato esito favorevole.</p> <p>Con delibera del Direttore Generale n 368 del 24/10/2025 sono stati destinati a ristrutturazioni e acquisto utili di esercizio al 31/12/2016 circa 15.000.000 di Euro di cui 6.000.000 per l'ampliamento della sezione di Putignano</p>			
STRUTTURA COINVOLTA	Amministrazione - Area patrimonio			
RISULTATO RAGGIUNTO	100%			

INDIRIZZO GENERALE: RAZIONALIZZARE I SERVIZI E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI DELL'ISTITUTO				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	peso	Indicatore/ Misura	Target
RIDISEGNARE L'ASSETTO ORGANIZZATIVO E RIDEFINIRE LE SPECIFICHE RESPONSABILITA'	Lavori di trasformazione dell'ex stabulario in Centro di Referenza Nazionale per la Radioattività	5%	Avvio studio di fattibilità entro il 31/12/2025 Relazione tecnica	Avvio procedura entro il 31/12/2025
DESCRIZIONE DEL RISULTATO	<p>Con nota prot. 16058/2025 il Dott. Nicola Bortone, Dirigente Fisico del Centro di Referenza Nazionale per la Radioattività, congiuntamente alla Direttrice della S.C. Chimica, Dr.ssa Valeria Nardelli, ha trasmesso la relazione riportante la proposta di redistribuzione dei locali ubicati al piano primo della palazzina entomologia al fine di realizzare negli stessi il nuovo Centro di Referenza Nazionale.</p> <p>Da questa relazione ci si è resi conto che gli spazi non erano sufficienti a ospitare il Laboratorio Nazionale di Riferimento per gli alimenti irraggiati. A seguito di un sopralluogo è stato deciso di spostare le strumentazioni del laboratorio di entomologia ubicato al piano terra.</p> <p>Con nota prot. 18239/2025 il Dott. Nicola Bortone e la Dr.ssa Valeria Nardelli hanno trasmesso alla Direzione Generale la relazione riportante la proposta di redistribuzione dei locali per la realizzazione del laboratorio di Riferimento Nazionale per gli Alimenti Irraggiati. Le indicazioni ricevute costituiscono la base per la progettazione.</p> <p>Con delibera del Direttore Generale n 368 del 24/10/2025 sono stati destinati a ristrutturazioni e acquisto utili di esercizio al 31/12/2016. In queste somme sono comprese quelle destinate alla progettazione e alla realizzazione dei laboratori.</p>			
STRUTTURA COINVOLTA	Amministrazione - Area patrimonio			
RISULTATO RAGGIUNTO	100%			

INDIRIZZO GENERALE: RAZIONALIZZARE I SERVIZI E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI DELL'ISTITUTO				
Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	peso	Indicatore/ Misura	Target
RIDISEGNARE L'ASSETTO ORGANIZZATIVO E RIDEFINIRE LE SPECIFICHE RESPONSABILITA'	Acquisto di apparecchiature secondo un razionale condiviso tra le strutture e coerente alle attività della ricerca e dello sviluppo di quelle istituzionali	5%	Avvio studio di fattibilità entro il 31/12/2025. Definizione di un quadro prospettico Redazione di una lista di strumenti e definizione delle priorità	Definizione entro il 31/12/2025
DESCRIZIONE DEL RISULTATO	<p>È stata fatta una ricognizione strutturata della strumentazione in dotazione alle Strutture (Prot. 5637 del 11/04/2025; 16681 del 14/11/2025), finalizzata alla programmazione degli acquisti per supportare i processi di accreditamento e migliorare le capacità operativa dei laboratori. Nello specifico, la ricognizione ha provveduto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccolta e classificazione omogenea dei fabbisogni strumentali per tipologia e motivazione. • Accorpamento delle richieste in un elenco unico rappresentativo del fabbisogno complessivo dell'Ente. • Riesame delle apparecchiature non ancora acquisite, anche in relazione all'impatto economico. • Razionalizzazione delle richieste comuni ai fini dell'attivazione di procedure di gara uniche. <p>Quanto sopra descritto, ha permesso la:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di un quadro organico e aggiornato del fabbisogno strumentale. • Ottimizzazione della programmazione economica attraverso l'aggregazione per tipologia di attrezzatura. • Adozione di un approccio centralizzato agli acquisti, con benefici in termini di economicità e uniformità tecnica. • Acquisto di n. 6 termociclatori Real Time per i laboratori di microbiologia degli alimenti, necessari all'accREDITAMENTO dei metodi alternativi ai sensi del Regolamento (UE) 2024/2463. <p>In conclusione, nel complesso è stata rafforzata l'efficienza nell'utilizzo delle risorse, è stato ridotto il rischio connesso all'obsolescenza strumentale e supportato il potenziamento delle prove accreditate, garantendo la continuità operativa dei laboratori.</p>			
STRUTTURA COINVOLTA	U.O. Putignano			
RISULTATO RAGGIUNTO	100%			

INDIRIZZO GENERALE: RAZIONALIZZARE I SERVIZI E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI DELL'ISTITUTO				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	peso	Indicatore/ Misura	Target
RIDISEGNARE L'ASSETTO ORGANIZZATIVO E RIDEFINIRE LE SPECIFICHE RESPONSABILITA'	Migliorare la produttività analitica	5%	X= distribuzione delle prove in maniera razionale SI/NO	Relazione tecnica
DESCRIZIONE DEL RISULTATO	<p>Il processo di miglioramento della produttività analitica ha interessato sia le strutture della Sede Centrale sia le Strutture periferiche dell'Ente, con l'obiettivo di ottimizzare l'impiego delle risorse, rafforzare le capacità diagnostiche e garantire una maggiore uniformità delle procedure operative nei settori della Sanità Animale e della Sicurezza Alimentare.</p> <p>Sanità Animale</p> <ul style="list-style-type: none"> La S.S. Ce.R.N.A. ha provveduto alla stesura della procedura tecnica PT/BV/007, relativa alla diagnosi di clostridiosi nei ruminanti, successivamente inserita nel tariffario IZSPB, contribuendo all'ampliamento dell'offerta diagnostica dell'Ente. A seguito dell'analisi dei dati di attività e al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse strumentali e del personale, nonché migliorare la gestione dei campioni, a decorrere dal 01/09/2025 la prova sierologica per la dirofilariosi canina è stata centralizzata presso il Laboratorio di Diagnostica Sierologica della Sede Centrale. <p>Sicurezza Alimentare</p> <ul style="list-style-type: none"> La S.S. Controllo Microbiologico degli Alimenti ha emesso, in data 22/12/2025, la procedura tecnica PT/MA/057, relativa alla ricerca delle enterotossine stafilococciche in campioni di alimenti. La procedura è stata successivamente trasmessa ai laboratori dell'Ente coinvolti nell'esecuzione della prova, favorendo l'armonizzazione delle attività analitiche. La S.S. Ricerca, Sviluppo e Innovazione ha organizzato un corso di formazione a distanza rivolto ai laboratori di microbiologia degli alimenti dell'Ente, inerente alle prove per la ricerca di Norovirus e HAV, al fine di supportare lo sviluppo e il consolidamento delle competenze tecniche. Presso tutti i laboratori di microbiologia degli alimenti dell'Ente risultano attive e accreditate le prove per la determinazione di pH e AW, a garanzia dell'uniformità dei controlli analitici sul territorio. Con nota del 17/12/2024 (Prot. n. 0018392/2025), trasmessa alla Direzione Sanitaria, è stata comunicata la stesura di due procedure tecniche relative alla ricerca, mediante Real-Time PCR, dell'acido nucleico di <i>Salmonella</i> spp. e <i>Listeria monocytogenes</i>: <ul style="list-style-type: none"> PT/MA/094 – Metodo orizzontale per la ricerca di <i>Salmonella</i> spp. mediante SureTect <i>Salmonella</i> species PCR Assay; PT/MA/095 – Metodo orizzontale per la ricerca di <i>Listeria monocytogenes</i> mediante SureTect <i>Listeria monocytogenes</i> PCR Assay. 			
STRUTTURA COINVOLTA	Tutte le UUOO			
RISULTATO RAGGIUNTO	100%			

INDIRIZZO GENERALE: RAZIONALIZZARE I SERVIZI E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI DELL'ISTITUTO				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	peso	Indicatore/ Misura	Target
RIDISEGNARE L'ASSETTO ORGANIZZATIVO E RIDEFINIRE LE SPECIFICHE RESPONSABILITA'	Analisi del contesto e verifica dell'esistenza di eventuali laboratori poco produttivi. Accorpamenti e trasferimento di competenza	10%	X= Studio sullo stato dell'arte SI/NO	Relazione tecnica al 31/12/2025
DESCRIZIONE DEL RISULTATO	<p>Nel corso del 2025, in continuità con il processo di armonizzazione e razionalizzazione delle risorse strumentali e umane dell'Ente, già avviato nel 2024 — che ha comportato la centralizzazione delle prove sierologiche per l'AIE e la BT presso le U.O. di Matera e Brindisi, nonché la centralizzazione delle necroscopie sui feti presso la SS di Diagnostica della Sede Centrale — è stata effettuata una ricognizione finalizzata a individuare eventuali laboratori a bassa produttività e a ridefinire l'allocazione delle relative competenze.</p> <p>La ricognizione, affidata alla Sezione di Matera e trasmessa con nota prot. n. 3873 del 12/03/2025, ha evidenziato la necessità di trasferire la prova relativa alla ricerca di anticorpi per la Dirofilaria dalla U.O. di Taranto al Laboratorio di Sierologia di Foggia, presso il quale risultavano già attive le ulteriori prove su siero canino, al fine di garantire maggiore efficienza organizzativa e ottimizzazione delle risorse.</p> <p>Parallelamente, è stata condotta un'analoga ricognizione nell'ambito della Biologia Molecolare dalla U.O. di Putignano e dalla S.S. Ce.R.N.A. La proposta, trasmessa con apposita nota di protocollo, ha previsto la riorganizzazione delle attività mediante l'istituzione di due poli principali di Biologia Molecolare, individuati nella Sede Centrale di Foggia e nella Sede territoriale di Putignano, assicurando l'adozione di protocolli diagnostici standardizzati e condivisi. Tale assetto organizzativo è finalizzato al miglioramento della produttività analitica, all'armonizzazione dei risultati e all'ottimizzazione delle risorse umane e strumentali.</p>			
STRUTTURA COINVOLTA	UU.OO. Matera e Putignano, S.S. Ce.R.N.A			
RISULTATO RAGGIUNTO	100%			

INDIRIZZO GENERALE: RAZIONALIZZARE I SERVIZI E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI DELL'ISTITUTO				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	peso	Indicatore/ Misura	Target
GARANTIRE IL PIENO SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO DELL'ENTE A SOSTEGNO DEI PIANI REGIONALI DEI CONTROLLI UFFICIALI PER LA SICUREZZA ALIMENTARE, BENESSERE E LA SANITA' ANIMALE	Ridurre i tempi di emissione delle prove analiti categoria A	30%	X= Relazione tecnica SI/NO	Relazione tecnica
DESCRIZIONE DEL RISULTATO	<p>Con nota della Dr.ssa Concetta Nardella n. prot. 28/01/2026 sono stati inviati i dati relativi al Piano Nazionale Residui.</p> <p>Nel 2025 i parametri LEA relativi ai tempi di analisi della categoria B sono stati ampiamente rispettati: Basilicata 100% e Puglia 97,2%.</p> <p>Per il gruppo A è stato registrato un netto miglioramento e anche per questi analiti i tempi di risposta sono stati ampiamente rispettati: Basilicata 74,8% (2024 47,8%; 2023 26,8%) Puglia 73% (2024 47%; 2023 28,7%)</p>			
STRUTTURA COINVOLTA	S.C. Chimica – Osservatorio epidemiologico			
RISULTATO RAGGIUNTO	100%			

INDIRIZZO GENERALE: RAZIONALIZZARE I SERVIZI E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI DELL'ISTITUTO				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	peso	Indicatore/ Misura	Target
GARANTIRE IL PIENO SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO DELL'ENTE A SOSTEGNO DEI PIANI REGIONALI DEI CONTROLLI UFFICIALI PER LA SICUREZZA ALIMENTARE, BENESSERE E LA SANITA' ANIMALE	Armonizzare l'attività analitica distribuendo le prove favorendo la specializzazione dei laboratori e delle sezioni	25%	X= Relazione tecnica SI/NO	Relazione tecnica
DESCRIZIONE DEL RISULTATO	<p>La S.S. Diossine, PCB e Pesticidi ha prodotto apposita relazione tecnica, protocollata ai nn. 18082/2025 e 18628/2025, nella quale sono state illustrate le prove oggetto di riorganizzazione al fine di migliorare il servizio reso dall'Ente;</p> <p>la S.S. Farmaci e Anabolizzanti, con nota prot. n. 18108/2025, ha trasmesso il dossier di validazione relativo alla ricerca, mediante metodo interno, di residui di antinfiammatori non steroidei (FANS) in acqua di abbeverata tramite tecnica UPLC/MS-MS;</p> <p>presso l'U.O. di Matera si è inoltre provveduto alla redazione della Procedura Tecnica inerente alla ricerca, mediante metodo colturale, di batteri patogeni a partire da organi o secreti biologici, successivamente distribuita a tutti i laboratori afferenti all'area Sanità Animale e identificata con il numero PT/DIA/053.</p>			
STRUTTURA COINVOLTA	S.C. Chimica, U.O. Matera			
RISULTATO RAGGIUNTO	100%			

INDIRIZZO GENERALE: RAZIONALIZZARE I SERVIZI E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI DELL'ISTITUTO				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	peso	Indicatore/ Misura	Target
GARANTIRE IL PIENO SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO DELL'ENTE A SOSTEGNO DEI PIANI REGIONALI DEI CONTROLLI UFFICIALI PER LA SICUREZZA ALIMENTARE, BENESSERE E LA SANITA' ANIMALE	Adozione di nuovi metodi di prove biomolecolari in sanità animale e sicurezza alimentare	30%	X= Relazione tecnica SI/NO	Adozione completa entro il 31/12/2025
DESCRIZIONE DEL RISULTATO	<p>Nel corso del 2025, l'IZSPB ha preso parte alla Ricerca Strategica IZS VE 2024 RCS, avente come titolo "Appropriatezza Diagnostica in Sanità Animale: armonizzazione e sviluppo di Percorsi Diagnostici Appropriati per le malattie infettive di interesse sanitario nella rete IIZZSS". A questa Ricerca Strategica ha partecipato tutta la Rete degli IIZZSS, con l'obiettivo di definire i Percorsi Diagnostici Appropriati (PDA), da applicare a specifiche forme sintomatiche o sindromiche nelle specie zootecniche maggiormente allevate in Italia, con focus specifico per le malattie infettive elencate (Reg 429/2016, Reg 1882/2018, DL 136/2022 e aggiornamenti relativi).</p> <p>Nella Riunione dei Dirigenti del 06/03/2025 è avvenuta l'assegnazione dei comitati di appropriatezza diagnostica veterinaria alle diverse strutture.</p> <p>In data 17/12/2024 è stata trasmessa con Prot. n 0018392/2025 una nota indirizzata alla Direzione Sanitaria, attraverso la quale si comunicava la stesura di due procedure tecniche relative alla ricerca, mediante Real-Time PCR, dell'acido nucleico di <i>Salmonella</i> spp. e <i>Listeria monocytogenes</i>:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. PT/MA/094 Metodo orizzontale per la ricerca di <i>Salmonella</i> spp. mediante Sure Tect Salmonella species PCR ASSAY; 2. PT/MA/095 Metodo orizzontale per la ricerca di <i>Listeria monocytogenes</i> mediante Sure Tect Listeria monocytogenes PCR ASSAY; <p>La S.S. Diagnostica virologica generale e speciale ha acquisito la procedura aggiornata dal Centro di Referenza Nazionale per la Rabbia, revisionando la PT/DIA/025 Rev. 1 "Rilevazione di RNA della Rabbia nel S.N.C. di animali sensibili all'infezione tramite RT-qPCR" (Rev. 1 – 24/06/2025) e abilitando il personale mediante validazione attraverso la partecipazione al Proficiency Test organizzato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie; contestualmente, per la diagnosi di rabbia mediante Immunofluorescenza Diretta, sono state completate le attività di ripristino e aggiornamento della strumentazione dedicata, acquisiti i reagenti previsti dalla procedura PDP VIR 027 Rev. 09 – 07/23 e si è in attesa del materiale di riferimento per l'esecuzione del relativo Proficiency Test organizzato dal medesimo Istituto.</p>			
STRUTTURA COINVOLTA	UU.OO. Putignano, Matera, Brindisi, Lecce, Taranto SS.SS. Virologia, Ce.R.N.A., Diagnostica			
RISULTATO RAGGIUNTO	100%			

INDIRIZZO GENERALE: RAZIONALIZZARE I SERVIZI E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI DELL'ISTITUTO				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	peso	Indicatore/ Misura	Target
GARANTIRE IL PIENO SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO DELL'ENTE A SOSTEGNO DEI PIANI REGIONALI DEI CONTROLLI UFFICIALI PER LA SICUREZZA ALIMENTARE, BENESSERE E LA SANITA' ANIMALE	Razionalizzare, implementare e coordinare le attività connesse alla genomica e bioinformatica	15%	X= Relazione tecnica SI/NO	Relazione tecnica
DESCRIZIONE DEL RISULTATO	<p>In data 22/12/2025, è stata trasmessa con Protocollo n. 0018636/2025, una relazione indirizzata alla Direzione Sanitaria, nella quale vengono descritte le attività connesse alla genomica e alla bioinformatica implementate a fini diagnostici e di ricerca scientifica. Nel documento, viene fornita una visione sintetica dell'epidemiologia di alcuni patogeni di interesse (<i>Salmonella</i> spp., <i>Listeria monocytogenes</i>, <i>Clostridium perfringens</i>, <i>Bacillus anthracis</i>, <i>Vibrio</i> spp.), unitamente alle procedure di raccolta metadati, sequenziamento ed analisi bioinformatiche relative, casi d'uso e considerazioni finali.</p> <p>In dettaglio, vengono fornite istruzioni d'uso per le seguenti procedure in silico: compilazione dei registri di sequenziamento patogeno specifici; caricamento ed avvio analisi a partire dai file grezzi di sequenziamento (generalmente "paired-end fastq"); indicazioni per la configurazione dei parametri di analisi, inserimento metadati, gestione degli output e delle analisi bioinformatiche secondarie; istruzioni per l'interpretazione delle analisi di genotipizzazione (es., MLST, cgMLST) e di clustering genetico, a supporto delle indagini epidemiologiche; breve sommario sui fattori di virulenza e loro predizione bioinformatica; descrizione delle principali risorse pubbliche bioinformatiche per la condivisione dei dati genetici.</p>			
STRUTTURA COINVOLTA	U.O. Putignano			
RISULTATO RAGGIUNTO	100%			

INDIRIZZO GENERALE: PROMUOVERE E CONSOLIDARE IL RUOLO DELL'ENTE COME RIFERIMENTO NAZIONALE PER LA SALUTE UNICA				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	peso	Indicatore/ Misura	Target
INCENTIVARE LE ATTIVITA' ATTINENTI ALLA ONE HEALTH	Incrementare la ricerca di nuovi agenti zoonotici	30%	X= numero di vettori studiati/ insetti vettori catturati 100% con X= 100% 90% con 90%<X<99% 80% con 80<X<89 50% con 70<X<79%	100%
DESCRIZIONE DEL RISULTATO	<p>Nel corso del 2025, l'IZSPB ha svolto in un'ottica One-Health, attività di studio e ricerca correlate al monitoraggio e/o cattura di artropodi vettori (zecche e zanzare) di interesse sanitario con contestuale rilevamento nel vettore di agenti zoonotici; nello specifico, i culicidi sono stati testati per virus (West Nile, Usutu e Dengue virus) e parassiti (Filarie), mentre le zecche testate per Congo Crimea Haemorrhagic Fever (CCHF) virus. Tutti gli esemplari catturati (zecche e zanzare) sono stati sottoposti a studio (X=100%) (identificazione morfologica, analisi molecolare per la ricerca dei patogeni target), come di seguito sintetizzato.</p> <p><i>West Nile e Usutu in culicidi</i> - le attività entomologiche sulle zanzare finalizzate al rilevamento di West Nile e Usutu virus, sono state condotte nell'ambito del Piano di Sorveglianza Entomologica nelle due regioni di competenza, attraverso l'impiego di trappole CDC/Gravid posizionate in 56 siti (44 Puglia e 12 Basilicata), per un totale di circa 950 giornate di cattura (aprile-novembre). Sono stati catturati 8.500 culicidi, tutti studiati (X=100%), ossia identificati morfologicamente a livello di specie/famiglia, raggruppati in pool e testati molecularmente (950 pool) con esito negativo per presenza dei virus West Nile e Usutu. Lo studio ha permesso di confermare la presenza sul territorio della specie <i>Culex pipiens</i>, vettore provato della infezione da WN in Italia e nella regione Puglia nel 2023, ma non la sua circolazione nei vettori catturati. Dettagli sulle attività svolte possono essere acquisiti nel documento prot. 18506/2025.</p> <p><i>Virus Dengue in culicidi</i> - Relativamente alla ricerca del virus <i>Dengue</i> nei culicidi, nel corso del 2025 la SS di Parassitologia e Entomologia Sanitaria IZSPB ha introdotto nell'offerta diagnostica IZSPB i protocolli di RT-qPCR per il rilevamento molecolare di <i>Dengue e Chikungunya</i> virus in artropodi vettori, al fine di fornire una pronta e adeguata risposta al territorio in caso di richiesta. L'introduzione del virus in paesi indenni, come l'Italia, può avvenire quando soggetti infetti sono di ritorno da Paesi dove tali patologie sono endemiche; in questi casi, la presenza su un territorio di culicidi competenti (<i>Aedes albopictus</i>, zanzara tigre) per tali virus, può portare ad innescare localmente focolai autoctoni. Pur non essendo pervenuta nel corso dell'anno 2025 da parte delle AASSLL del territorio di competenza, alcuna richiesta di rilevamento del <i>Dengue virus</i> in culicidi, la ricerca è stata effettuata nella popolazione di zanzare catturate in un sito, potenzialmente a rischio per l'introduzione del virus essendo una dimora di accoglienza migranti di diverse etnie, provenienti dal Continente Africano. Tutti gli esemplari catturati (103), con una prevalenza della specie <i>Culex pipiens</i>, sono stati studiati (X=100%) e testati con esito negativo in RT-qPCR per la ricerca di <i>Dengue virus</i> (Report prot.18506/2025).</p> <p><i>Nematodi filarioidi in culicidi</i> - La ricerca di nematodi <i>filarioidi</i>, invece, è stata condotta su zanzare catturate mediante trappolamento in 17 siti (14 aziende zootecniche, 1 Cras, 1 dimora accoglienza migranti) da 15 comuni ubicati in Puglia e in Basilicata. Tutti i culicidi catturati (844 esemplari) sono stati raggruppati in 71 pool in base a specie/data/sito e poi testati molecularmente (X=100%). In particolare, tutti i pool sono stati sottoposti a screening per filarioidea con un protocollo (q PCR Real Time) di nuova introduzione che va ad incrementare offerta diagnostica IZSPB e, successivamente, sottoposti a PCR convenzionale per <i>Dirofilaria repens</i> e <i>D. immitis</i>. Dei 71 pool testati, 5 (5/71) pool sono risultati positivi a filarioidea, evidenziando la circolazione di tali nematodi nell'area indagata in un'ampia varietà di specie, tra cui 2 pool (2/5) di <i>Ochlerotatus spp</i> e <i>Culiseta longiareolata</i> risultati positivi al DNA di <i>D. repens</i> (report. IZSPB 18759/2025), nematode zoonotico da noi rilevato anche in un caso umano qualche anno fa.</p>			

	<p>L'indagine sulla circolazione del CCHF virus in Puglia e Basilicata è consistita in un monitoraggio sierologico in aziende di bovini (Gargano) e ovini (Basilicata) allevati allo stato brado-semibrado e sulla ricerca del virus nelle zecche catturate in questi siti. Lo studio sierologico ha mostrato una circolazione virale silente nei bovini con 105 (105/670) animali da diverse aziende risultati sierologicamente positivi, tra cui quelli di aziende precedentemente negative indicando esposizioni recenti; negli ovini è emerso un solo capo positivo (1/137). La conferma esterna del FLI ha validato 14 dei 18 sieri positivi inviati, con 3 campioni positivi alla sieroneutralizzazione. Le zecche catturate sono state tutte identificate morfologicamente e testate (373/373) (X=100%) molecolarmente per CCHF con esito negativo per presenza del CCHF virus. Nel complesso, i dati indicano una circolazione del CCHFV limitata ma reale nel Gargano, pur senza casi autoctoni né conferme molecolari nel vettore, sottolineando la necessità di rafforzare il monitoraggio entomologico nelle aree a rischio. Dettagli sullo studio sono disponibili nel documento prot. IZSPB 560/2025.</p>
<p>STRUTTURA COINVOLTA</p>	<p>SS Parassitologia e Entomologia Sanitaria IZSPB; S.S. Virologia Generale e Speciale</p>
<p>RISULTATO RAGGIUNTO</p>	<p>100%</p>

INDIRIZZO GENERALE: PROMUOVERE E CONSOLIDARE IL RUOLO DELL'ENTE COME RIFERIMENTO NAZIONALE PER LA SALUTE UNICA				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	peso	Indicatore/ Misura	Target
INCENTIVARE LE ATTIVITA' ATTINENTI ALLA ONE HEALTH	Lotta all'antimicrobico resistenza mediante iter diagnostici standardizzati che consentano di indirizzare in breve tempo di scelta terapeutica	35%	X= numero di campioni pervenuti / numero campioni esaminati 100% con X= 100% 90% con 90%<X<99% 80% con 80<X<89 50% con 70<X<79%	100%
DESCRIZIONE DEL RISULTATO	La S.S. Ce.R.N.A. ha ottenuto l'accreditamento per le PT/DIA/044, inerente all'esecuzione del test di sensibilità agli antimicrobici mediante MIC. Nell'ambito del Piano di eradicazione delle infezioni da <i>Staphylococcus aureus</i> e <i>Streptococcus agalactiae</i> della Regione Puglia, il Laboratorio di Diagnostica della Sezione di Putignano, ha effettuato analisi periodiche sul latte, utilizzando metodiche standardizzate per la determinazione della MIC in conformità alle linee guida nazionali ed europee sull'uso degli antibiotici. Le attività, svolte, con la collaborazione della Diagnostica di Matera e la S.S. Ce.R.N.A., hanno consentito il monitoraggio continuo delle mastiti bovine, la valutazione dei profili di resistenza dei principali patogeni e la messa a disposizione di dati e strumenti per supportare interventi di controllo efficaci a livello aziendale, a supporto del settore zootecnico del territorio.			
STRUTTURA COINVOLTA	U.O. Putignano – U.O. Matera - S.S. Ce.R.N.A.			
RISULTATO RAGGIUNTO	100%			

INDIRIZZO GENERALE: PROMUOVERE E CONSOLIDARE IL RUOLO DELL'ENTE COME RIFERIMENTO NAZIONALE PER LA SALUTE UNICA				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Peso	Indicatore/ Misura	Target
INCENTIVARE LE ATTIVITA' ATTINENTI ALLA ONE HEALTH	Potenziare la sorveglianza su West Nile e Dengue con particolare riferimento alla genotipizzazione degli isolati	35%	X= numero di campioni pervenuti / numero campioni esaminati 100% con X= 100% 90% con 90%<X<99% 80% con 80<X<89 50% con 50<X<79%	100%
DESCRIZIONE DEL RISULTATO	<p>La S.S. Parassitologia Speciale, Microscopia Elettronica e Entomologia Medica ha trasmesso la relazione tecnica (prot. n. 18506/2025), comprensiva della relazione sulla Sorveglianza Entomologica WN 2025 e dell'indagine conoscitiva sulla circolazione del virus Dengue nei vettori; nell'ambito del Piano di Sorveglianza Entomologico WND/USUTU 2025 sono stati conferiti alla S.S. Parassitologia e Entomologia Sanitaria circa 7.000 culicidi, suddivisi in 800 pool (specie/data/sito) e sottoposti a un totale di 1.600 analisi molecolari per la ricerca di West Nile virus e Usutu virus, tutte con esito negativo; per quanto riguarda la ricerca del Dengue virus, nel 2025 non sono pervenuti campioni dalle AASSLL, tuttavia è stata condotta un'indagine in un sito ritenuto a rischio (struttura di accoglienza migranti), con cattura mediante trappole CDC e BG-Sentinel e successiva analisi molecolare, anch'essa con esito negativo; l'introduzione nel 2025 di tre nuovi protocolli diagnostici molecolari (Filarioidea, Dengue e Chikungunya virus) ha ampliato l'offerta diagnostica dell'IZSPB nell'ambito delle malattie, anche esotiche, a trasmissione vettoriale di interesse in Sanità Pubblica, consentendo di ritenere pienamente raggiunti gli obiettivi prefissati, senza criticità da segnalare.</p> <p>Nella relazione protocollata con prot. n. 938/2026, la S.S. Colture Cellulari riporta che nel corso del 2025 sono pervenuti n. 135 campioni di volatili per la ricerca del West Nile virus, di cui 128 risultati negativi e 5 positivi; le matrici biologiche positive appartenevano a n. 3 gheppi e n. 1 gazza provenienti dalla S.S. di Lecce e a n. 1 gheppio proveniente dalla S.S. Diagnostica di Foggia.</p>			
STRUTTURA COINVOLTA	S.S. Colture Cellulare S.S. Parassitologia Speciale, Microscopia Elettronica e Entomologia Medica			
RISULTATO RAGGIUNTO	100%			

INDIRIZZO GENERALE: POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	peso	Indicatore/ Misura	Target
DIVULGAZIONE DI INFORMAZIONI E AGGIORNAMENTI SUGLI ARGOMENTI DI INTERESSE PUBBLICO PER MEZZO DI COMUNICATI STAMPA DIVULGATI AI MEDIA, NEWS SUL SITO ISTITUZIONALE, VIDEO SUL CANALE YOUTUBE E CONTENUTI NEL CANALE SOCIAL ISTITUZIONALE	Coinvolgimento di tutti i dirigenti alla stesura di articoli divulgativi in tema di sanità animale, con particolare riguardo alle zoonosi e alla sicurezza alimentare	25%	X= 24 comunicazioni l'anno 100% con X= 24 90% con 20<X<23 80% con 15<X<19 50% con 10<X<14	24
DESCRIZIONE DEL RISULTATO	<p>Nel 2025 sono stati pubblicati sul sito web istituzionali ben 42 articoli che hanno riguardato eventi promossi dall'Istituto e notizie riguardanti eventuali emergenze sanitarie o malattie di interesse pubblico con lo scopo di dare una corretta informazione al cittadino</p> <p style="text-align: center;">Elenco degli articoli pubblicati nel 2025 sul sito istituzionale dell'IZS di Puglia e Basilicata</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sicurezza e qualità della filiera lattiero-casearia 2. Studio multicentrico europeo 3. Mostra Bovina delle razze Bruna e Frisona a Noci 4-6 aprile 2025 4. One Health, Made in Italy: la Rete IZS che ci protegge 5. Made in Italy - Proteggere la filiera per garantire l'eccellenza 6. Giornata Formativa sull'Appropriatezza Diagnostica in Sanità Animale – 29 Maggio 2025 7. Partnership tra l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata e il Laboratoire National d'Élevage et de Recherches Vétérinaires (LNERV) del Senegal 8. Peste Suina Africana, revocata la ZR II in Basilicata grazie ad un'importante rete di collaborazione istituzionale 9. Comunicato ISO/TC 34/WG 30 10. Piano Nazionale di Monitoraggio e Sorveglianza per <i>Lactococcus garvieae</i> in ambiente marino 11. Ricerca e territorio: La ricerca negli Istituti Zooprofilattici Sperimentali a tutela della Salute 12. Corso di formazione sulle modalità di intervento in caso di spiaggiamento di cetacei vivi 13. Centro di Referenza Nazionale per la Ricerca della Radioattività: Laboratory of Excellence 14. Centro di Referenza Nazionale per la Ricerca della Radioattività nel settore Zootecnico Veterinario coinvolto nell'esercitazione internazionale "CONVEX-3" organizzata dall'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica (IAEA) 15. Comunicato Stampa 16. Afta epizootica in Europa – fine dello stato di emergenza 17. Workshop internazionale NATO al Friedrich-Loeffler-Institut di Jena: focus sui batteri ad alto rischio biologico e sulle possibili minacce bioterroristiche. 			

	<ol style="list-style-type: none"> 18. Corso di formazione sulle modalità di intervento in caso di spiaggiamento di cetacei vivi. 19. Lentivirus dei piccoli ruminanti una sfida per la salute e la produttività 20. Prosegue la campagna Safe2Eat: focus sugli additivi alimentari 21. 78° Convegno Nazionale SISVet 22. Divulgazione dei risultati ERANET ICRAD 23. Indagine di Customer Satisfaction 2025 24. Sistema Regionale Prevenzione Salute dai Rischi Ambientali e Climatici (SRPS) della Regione Basilicata: ruolo e funzioni dell'IZSPB 25. Comunicato Stampa 26. Pubblicazione del nuovo tariffario in materia di Sanità Animale 27. Concluso il piano di Genotipizzazione degli ovini: risultati concreti per il settore 28. Sanità animale: Tubercolosi bovina 29. L'Assessore alla Sanità della Regione Puglia, Raffaele Piemontese, in visita all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata in occasione della cerimonia di stabilizzazione di otto ricercatori sanitari 30. Analisi dei contaminanti biologici e chimici nei molluschi bivalvi: impatto sulla sicurezza alimentare 31. Partecipazione alla Giornata del CReNBUF 32. L'Intelligenza Artificiale nel monitoraggio delle zanzare 33. Trattamenti illeciti del tonno rosso con nitriti: aggiornamenti sulla tematica 34. Collaborazione con l'Università degli studi di Foggia 35. Brucellosi: Puglia eradicazione traguardo in vista 36. Aflatossina M1 nel latte crudo e trasformato 37. Chikungunya virus: nessuna evidenza nelle zanzare catturate in Puglia 38. Focolai di Newcastle Disease in uccelli selvatici in provincia di Lecce 39. Terza Giornata dei Centri e dei Laboratori di Referenza Nazionali degli IZS nell'ottica One Health 40. Partecipazione agli "Incontri di Scienza delle Separazioni 2025" – Roma, 4-5 Dicembre 2025 41. Partecipazione al quinto Workshop organizzato dall'Istituto Superiore di Sanità 42. La lontra e la tutela dell'habitat
<p>STRUTTURA COINVOLTA</p>	<p>Tutti i Dirigenti Sanitari</p>
<p>RISULTATO RAGGIUNTO</p>	<p>100%</p>

INDIRIZZO GENERALE: POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	peso	Indicatore/ Misura	Target
DIVULGAZIONE DI INFORMAZIONI E AGGIORNAMENTI SUGLI ARGOMENTI DI INTERESSE PUBBLICO PER MEZZO DI COMUNICATI STAMPA DIVULGATI AI MEDIA, NEWS SUL SITO ISTITUZIONALE, VIDEO SUL CANALE YOUTUBE E CONTENUTI NEL CANALE SOCIAL ISTITUZIONALE	Nuovo sito web	25%	Entro il 31/12/2025 SI/NO	100%
DESCRIZIONE DEL RISULTATO	<p>Al fine di dotare l'Istituto di un nuovo portale web e dei relativi servizi di manutenzione e assistenza, a seguito di preliminare avviso di manifestazione di interesse, con deliberazione n. 210 del 06/06/2025 è stata indetta una RDO/MEPA con invito rivolto a n. 5 operatori economici individuati quali maggiormente rispondenti alle esigenze dell'Ente.</p> <p>Con deliberazione n. 281 del 26/08/2025 la fornitura è stata aggiudicata alla ditta Elope Solution Srl.</p> <p>Con documento acquisito al protocollo dell'ente al n. 17481 del 01/12/2025, la ditta aggiudicataria ha attestato l'avvenuto collaudo del sito web verificando la corretta implementazione delle funzionalità previste e la piena operatività dello stesso.</p>			
STRUTTURA COINVOLTA	Amministrazione - S.S. Provveditorato			
RISULTATO RAGGIUNTO	100%			

INDIRIZZO GENERALE: POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	peso	Indicatore/ Misura	Target
DIVULGAZIONE DI INFORMAZIONI E AGGIORNAMENTI SUGLI ARGOMENTI DI INTERESSE PUBBLICO PER MEZZO DI COMUNICATI STAMPA DIVULGATI AI MEDIA, NEWS SUL SITO ISTITUZIONALE, VIDEO SUL CANALE YOUTUBE E CONTENUTI NEL CANALE SOCIAL ISTITUZIONALE	Avviso pubblico manifestazione di interesse per giornalista entro il 31/12/2025	25%	Entro il 31/12/2025 SI/NO	100%
DESCRIZIONE DEL RISULTATO	Entro i termini previsti del 31/12/2025, come da obiettivo richiamato è stato indetto un Avviso Pubblico per l'individuazione di un addetto stampa. In particolare: con deliberazione n. 418 del 27/11/2025 è stato indetto l'avviso pubblico per il conferimento di un incarico libero professionale di addetto stampa presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata per la durata di due (2) anni e con la deliberazione n. 421 del 02/12/2025 si è provveduto alla rettifica e riapprovazione dell'avviso di cui trattasi; Quindi l'avviso è stato pubblicato integralmente sul sito dell'Ente e sul Portale unico del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica – InPA – in data 05/12/2025; Con deliberazione n. 456 del 23/12/2025 si è provveduto alla ammissione dei candidati alla procedura concorsuale in parola.			
STRUTTURA COINVOLTA	Amministrazione			
RISULTATO RAGGIUNTO	100%			

INDIRIZZO GENERALE: FORMAZIONE CONTINUA E VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	peso	Indicatore/ Misura	Target
PROMUOVERE LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DELL'ENTE E DI QUELLO DEL SSN	Coinvolgimento di tutti i dirigenti alla organizzazione di eventi ECM compresi anche organizzazione / partecipazione come relatore a eventi ECM di altri enti	60%	Numero eventi 100% con $X \geq 10$ 70% con $5 \leq X \leq 9$ 0% con $X < 5$	100% con $X \geq 10$
DESCRIZIONE DEL RISULTATO	Tutti i Dirigenti sono stati coinvolti nell'organizzazione o nella partecipazione come Relatori a numerosi corsi di formazione ECM. I dettagli sono illustrati nel capitolo "AREA FORMAZIONE"			
STRUTTURA COINVOLTA	Tutte le UU.OO.			
RISULTATO RAGGIUNTO	100%			

INDIRIZZO GENERALE: FORMAZIONE CONTINUA E VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	peso	Indicatore/ Misura	Target
PROMUOVERE LA FOMAZIONE DEL PERSONALE DELL'ENTE E DI QUELLO DEL SSN	Favorire la partecipazione del personale selezionato a eventi utili per la mission dell'Istituto	40%	Numero richieste/numero approvate 100% con X≥2 90% con 1<X<2 50% con X=1	100% con X≥2
DESCRIZIONE DEL RISULTATO	<p>Relativamente all'attività di formazione del personale, utile per la mission dell'Istituto, nell'anno 2025 il dott. Pietro Di Taranto, Dirigente Medico Veterinario, e il dott. Luigi d'Attoli, tecnico di laboratorio, hanno partecipato ai seguenti corsi di formazione:</p> <p>Corso di formazione teorico/pratico su "Determinazione e quantificazione di sclerozi di <i>Claviceps</i> spp. mediante metodo gravimetrico in materie prime e alimenti per animali" tenutosi in data 14/03/2025 presso il Centro di Referenza Nazionale per la sorveglianza e il controllo degli alimenti per gli animali (CReAA) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.</p> <p>Corso di formazione teorico/pratico su "Principi fondamentali della metodica immunoenzimatica per la ricerca di enterotossine stafilococciche nei prodotti alimentari, in conformità alla norma UNI ISO 19020:2017" tenutosi nei giorni 04/11/2025 e 05/11/2025 presso il Laboratorio Nazionale di Riferimento per gli stafilococchi coagulasi positivi compreso <i>S. aureus</i> (LNR - SCP) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.</p> <p>Vista la crescente richiesta del territorio e vista la volontà strategica di specializzare le attività di diagnostica e ricerca della sezione di Taranto nel settore dell'acquacoltura, la Dott.ssa Di Castri è stata autorizzata dalla Direzione a prendere parte ai seguenti eventi specifici per il settore dell'acquacoltura:</p> <p>“L'acquacoltura in Italia e in Europa: situazione epidemiologica, aggiornamenti diagnostici e normativi” incontro annuale organizzato in modalità telematica il 12-13/06/2025 dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Delle Venezie;</p> <p>“IX workshop annuale sul controllo sanitario dei molluschi bivalvi - la contaminazione nelle aree di produzione dei mbv: dalla terra al mare - Edizione Unica” – tenutosi il 29/05/2025 presso Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche “Togo Rosati”, sezione di Ancona;</p> <p>“Incontro tecnico-operativo online su "Piano lattococcosi nazionale negli stabilimenti di pesci (orate branzini)" – organizzato in modalità telematica dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Delle Venezie;</p> <p>Costituzione del “Tavolo tecnico per il supporto e la valorizzazione della filiera dei molluschi bivalvi” – organizzato l'08/04/2025 presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche “Togo Rosati”, sezione di Ancona;</p> <p>“Standardizzazione, distribuzione e valutazione dell'efficacia dei vaccini stabulogeni nel settore ittico come filiera per il contenimento delle malattie batteriche e la riduzione dell'utilizzo degli antimicrobici” – organizzato in modalità telematica il 24/01/2025 dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Delle Venezie</p> <p>“Production and trade of bivalve molluscs within and into the EU”, corso BTSF organizzato dalla Commissione europea e fruibile in modalità telematica e asincrona nel 2025.</p> <p>La partecipazione agli incontri di aggiornamento periodici tra professionisti del settore ha permesso di approfondire le conoscenze sulle principali tematiche di rilevanza</p>			

	<p>attuale in materia di acquacoltura e ha contribuito alla costruzione di relazioni professionali che si sono tradotte in progetti di collaborazione scientifica.</p> <p>Essere stati selezionati per una presentazione orale al XXIX Convegno Nazionale SIPI (Società di patologia ittica) ha inoltre consentito di dimostrare la presenza e la competenza dell'Istituto non soltanto ai colleghi della rete degli IZZSS ma anche ai Veterinari delle Asl e liberi professionisti con cui l'Ente collabora sul territorio</p> <p>Il dr. Galante e la dr.ssa Manzulli, hanno partecipato al workshop internazionale finanziato dalla NATO, dal titolo "Update on Bacterial Biological Agents in the Euro-MENA Region and Their Implication of Bioterrorism", che si è svolto presso il Friedrich-Loeffler-Institut di Jena (Germania) dal 16 al 18 settembre 2025.</p> <p>L'evento ha riunito numerosi esperti internazionali provenienti da Europa, Stati Uniti, Medio Oriente e Nord Africa, impegnati nello studio, nella sorveglianza e nella gestione di batteri altamente patogeni di particolare rilevanza per la sanità pubblica, veterinaria e per la biosicurezza.</p> <p>Durante il workshop sono stati affrontati temi cruciali come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la situazione epidemiologica attuale di agenti batterici ad alto rischio biologico; - l'impiego delle nuove tecnologie necessarie per la diagnosi e la tipizzazione di questi batteri; - le strategie di prevenzione e risposta a potenziali minacce biologiche; - il rischio di uso doloso di agenti patogeni in scenari di bioterrorismo mediante l'utilizzo delle tecnologie più moderne. <p>Il workshop ha rappresentato un'importante occasione di confronto tra istituzioni scientifiche, enti di ricerca e autorità sanitarie, promuovendo cooperazione e scambio di buone pratiche nella prevenzione e gestione delle emergenze biologiche.</p> <p>Il Centro di Referenza Nazionale per l'Antrace ha preso parte attivamente all'iniziativa in qualità di stakeholder scientifico, e in virtù della propria esperienza e competenza nella diagnosi e nella gestione di <i>Bacillus anthracis</i>, confermando il proprio ruolo nel panorama internazionale in ambito di biosicurezza, sanità veterinaria e salute pubblica integrata.</p> <p>Il dr. Galante e la dr.ssa Cipolletta hanno partecipato all'incontro Nazionale delle Persone Qualificate (QP) in ambito farmaceutico, organizzato da AFI – Associazione Farmaceutici Industria, è l'evento di riferimento in Italia per la qualità del farmaco. La XIX edizione si è svolta a Roma nei giorni 19-20 novembre 2025, concentrandosi su aggiornamenti normativi, serializzazione e responsabilità dei professionisti del settore. Scopo: Aggiornamento professionale, confronto normativo e discussione tra le QP e le autorità competenti (AIFA, Ministero della Salute). Gli argomenti trattati sono stati molto utili per apprendere le novità legislative in materia di produzione di farmaci, dato che il nostro IZS produce, secondo GMP, il vaccino Sterne 34F2 contro il carbonchio ematico ad uso veterinario. Target: Persone Qualificate (QP) del settore farmaceutico (umano e veterinario), produttori e professionisti del controllo qualità.</p>
STRUTTURA COINVOLTA	S.S. Microbiologia degli alimenti - S.S. Taranto – S.S. Ce.R.N.A.
RISULTATO RAGGIUNTO	100%

INDIRIZZO GENERALE: INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA RICERCA SCIENTIFICA PER ACCRESCERE LA COMPETITIVITA' E VISIBILITA' DELL'ISTITUTO				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	peso	Indicatore/ Misura	Target
RAFFORZAMENTO DELLA RETE DI COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE E TECNICHE E TECNICHE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI	Incoraggiare i dirigenti e i ricercatori a stringere rapporti di collaborazione con i maggiori esperti mondiali del settore di loro competenza	50%	X=numero di collaborazioni 2025/ richieste/numero di collaborazioni 2024 comprese lettere di intenti 100% con X≥1 90% con 0,5≤X<1 0% con X<0,5	100% con X≥1
DESCRIZIONE DEL RISULTATO	<p>1) Nel 2025 il Ce.R.N.A. ha preso parte al workshop internazionale finanziato dalla NATO, dal titolo "Update on Bacterial Biological Agents in the Euro-MENA Region and Their Implication of Bioterrorism" che si è tenuto al Friedrich-Loeffler Institut (Germania) dal 16 al 18 settembre 2025.</p> <p>L'evento ha riunito numerosi esperti internazionali provenienti da Europa, Stati Uniti, Medio Oriente e Nord Africa, impegnati nello studio, nella sorveglianza e nella gestione di batteri altamente patogeni di particolare rilevanza per la sanità pubblica, veterinaria e per la biosicurezza.</p> <p>Durante il workshop sono stati affrontati temi cruciali come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la situazione epidemiologica attuale di agenti batterici ad alto rischio biologico; - l'impiego delle nuove tecnologie necessarie per la diagnosi e la tipizzazione di questi batteri; - le strategie di prevenzione e risposta a potenziali minacce biologiche; - il rischio di uso doloso di agenti patogeni in scenari di bioterrorismo mediante l'utilizzo delle tecnologie più moderne. <p>Il workshop ha rappresentato un'importante occasione di confronto tra istituzioni scientifiche, enti di ricerca e autorità sanitarie, promuovendo cooperazione e scambio di buone pratiche nella prevenzione e gestione delle emergenze biologiche.</p> <p>Il Centro di Referenza Nazionale per l'Antrace ha preso parte attivamente all'iniziativa in qualità di stakeholder scientifico, e in virtù della propria esperienza e competenza nella diagnosi e nella gestione di <i>Bacillus anthracis</i>, confermando il proprio ruolo nel panorama internazionale in ambito di biosicurezza, sanità veterinaria e salute pubblica integrata.</p> <p>2) Nel 2025 il Ce.R.N.A. ha continuato a stabilire rapporti di collaborazione con ricercatori esteri di diversi paesi africani. Due ricercatori senegalesi provenienti dal Laboratoire National d'Élevage et de Recherches Vétérinaires (LNERV) del Senegal, la Dott.ssa Fatou Tallo Lo e il Dott. Moussa Diouf hanno fatto richiesta al nostro Ente di poter svolgere un training formativo presso i nostri laboratori (prot. n. 3585/2025). Dopo il parere favorevole della Direzione</p>			

Generale, il training è stato organizzato dal 12 al 30 maggio 2025. Sono state svolte attività teoriche e pratiche volte all'approfondimento di varie metodiche e procedure diagnostiche, dei principi della biosicurezza, dei sistemi di sorveglianza sia nell'ambito della sanità animale, in particolare riguardanti l'antrace, che della sicurezza alimentare.

La S.S. Ricerca e Sviluppo ha provveduto ad informare e coinvolgere ricercatori e dirigenti per l'adesione ai bandi EFSA e bandi FAO che rientrano nella mission dell'Istituto:

Finanziamento progetti nell'ambito di EUBA-EFSA 2025-IDATA-01 (mail del 1° settembre 2025)

Finanziamento progetti di ricerca nell'ambito Bike – EFSA (mail del 3 giugno 2025)

Finanziamento progetti di ricerca: call FAO (mail 8 maggio 2025)

Webinar programmi EFSA (mail del 13 e 14 marzo)

Finanziamento progetti di ricerca EFSA EU risk assessment agenda (EU RAA) (mail del 19 dicembre 2024, 5, 25 e 27 febbraio 2025)

Finanziamento progetti di ricerca EFSA Grant call EUBA-EFSA-2025-BioHAW-04 (mail del 8 ottobre 2025)

Finanziamento progetti di ricerca nell'ambito EFSA Grant call EUBA-EFSA-2025- BioHAW-01 (mail del 11 settembre 2025)

A seguito dell'invito della Direzione Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata (IZSPB) a promuovere collaborazioni con Enti di ricerca internazionali, la S. S. Microbiologia degli Alimenti di Foggia ha avviato un percorso di cooperazione scientifica con l'Agenzia francese per la sicurezza sanitaria dell'alimentazione, dell'ambiente e del lavoro (ANSES).

Nell'anno 2025, si sono svolti numerosi incontri da remoto finalizzati a definire la condivisione e l'approfondimento di dati scientifici relativi a collezioni microbiche di interesse comune. L'attenzione è stata rivolta in particolare ai patogeni di origine alimentare, come *Salmonella* spp., isolati da campioni prelevati nell'ambito delle attività di controllo ufficiale e di ricerca.

Nel corso degli incontri, è stato deciso di focalizzare l'attenzione sui ceppi di *Salmonella* spp. isolati da matrici alimentari provenienti dal settore suino e bovino nel periodo 2021-2025.

L'approfondimento scientifico sui ceppi appartenenti alle relative collezioni interne consentirà di sviluppare studi comparativi su:

- metodiche biomolecolari utilizzate per la caratterizzazione genomica dei ceppi;
- la circolazione dei ceppi isolati in Francia ed Italia;
- le caratteristiche fenotipiche e genotipiche di antibiotico-resistenza e di virulenza degli isolati;
- la condivisione di dati mediante database genomici online.

Le attività finora svolte costituiscono un primo e significativo passo verso il consolidamento della collaborazione scientifica tra IZSPB ed ANSES, con l'obiettivo di rafforzare le attività di monitoraggio, studio e controllo dei principali patogeni responsabili di malattie a trasmissione alimentare.

Tale collaborazione scientifica è inoltre finalizzata alla pubblicazione di lavori scientifici su riviste internazionali con impact factor, al fine di valorizzare i risultati ottenuti in materia di sicurezza alimentare e favorirne la diffusione nella

	<p>comunità scientifica. Gli incontri tenutosi online hanno visto la partecipazione del seguente gruppo di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il dott. Pietro Di Taranto e la dott.ssa Fiorenza Petruzzi della sede di Foggia dell'IZSPB; - la dott.ssa Laura Del Sambro, la dott.ssa Angelica Bianco, la dott.ssa Loredana Capozzi e il dott. Stefano Castellana della sede di Putignano dell'IZSPB; - la dott.ssa Sabrina Cadel-Six, la dott.ssa Sophie Roussel, il dott. Pierre-Emmanuel Douarre, la dott.ssa Nelly Peracchia, il dott. Hugo Grandjean e la dott.ssa Tsoumtse Meda Landry dell'ANSES. <p>Il personale IZSPB ha operato sotto la supervisione del Direttore Sanitario.</p>
<p>STRUTTURA COINVOLTA</p>	<p>S.S. Ce.R.N.A., S.S. Ricerca, Ricerca e Sviluppo, S.C. Chimica</p>
<p>RISULTATO RAGGIUNTO</p>	<p>100%</p>

INDIRIZZO GENERALE: INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA RICERCA SCIENTIFICA PER ACCRESCERE LA COMPETITIVITA' E VISIBILITA' DELL'ISTITUTO				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Peso	Indicatore/ Misura	Target
PUBBLICAZIONI SU RIVISTE CON IMPACT FACTOR DELLE PUBBLICAZIONI INTERNAZIONALI	Aumentare l'impact factor delle pubblicazioni internazionali	50%	X=valore impact factor 2025/ valoe impact factor 2024 100% con $X \geq 1$ 80% con $0,5 \leq X < 0,7$ 0% con $X < 0,5$	100% $X \geq 1$
DESCRIZIONE DEL RISULTATO	<p>Nell'anni 2025 sono stati pubblicati n. 29 i lavori scientifici (fonte Scopus) con IF attribuito pari a 130</p> <p>I lavori pubblicati nell'anno 2024 sono stati 34 con IF 124,6 (fonte relazione performance anno 2024)</p> <p>Possiamo affermare che nel 2025 i lavori pubblicati sono stati sottomessi su riviste con IF più elevato, evidenziando la qualità della nostra produzione scientifica; infatti il rapporto tra il 2025 e il 2024 è il seguente:</p> <p>IF 2025 130/ IF 2024 124,6 = 1,04</p>			
STRUTTURA COINVOLTA	Tutte le UU.OO.			
RISULTATO RAGGIUNTO	100%			

INDIRIZZO GENERALE: INNOVAZIONE TECNOLOGICA				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	peso	Indicatore/ Misura	Target
RAFFORZARE L'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E LE COMPETENZE SULLE TECNOLOGIE EMERGENTI	Ristrutturazione sala convegni con sistema video e installazione in ciascuna sede provinciale di maxischermi per permettere a tutti i dipendenti di partecipare ai convegni e eventi formativi	40%	X=approvazione progetto esecutivo e indizione procedura di gara per affidamento lavori entro il 31/12/2025 SI/NO	100% con X = 31/12/2025
DESCRIZIONE DEL RISULTATO	<p>Con deliberazione n.433 del 09/12/2025 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di adeguamento funzionale e riqualificazione dell'Aula Magna dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata</p> <p>Con deliberazione n. 41 del 20/02/2026 è stato approvato l'esito del Confronto di preventivi avviato sul Mepa in data 11/12/2025 per l'affidamento dei lavori di adeguamento funzionale e riqualificazione dell'Aula Magna dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e di Basilicata</p>			
STRUTTURA COINVOLTA	Patrimonio			
RISULTATO RAGGIUNTO	100%			

INDIRIZZO GENERALE: INNOVAZIONE TECNOLOGICA				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	peso	Indicatore/ Misura	Target
RAFFORZARE L'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E LE COMPETENZE SULLE TECNOLOGIE EMERGENTI	Ampliare l'infrastruttura strumentale per la produzione di sequenze genomiche	30%	X=procedura di acquisto strumenti tecnologici di ultima generazione SI/NO	100% con X = entro il 31/12/2025
DESCRIZIONE DEL RISULTATO	<p>In data 22/12/2025, è stata trasmessa con Protocollo n. 0018637/2025, una relazione tecnica indirizzata alla Direzione Sanitaria, nella quale vengono descritti i risultati delle attività effettuate con il nuovo sequenziatore NGS (Illumina NextSeq 1000) installato presso l'UO di Putignano.</p> <p>La Piattaforma Illumina NextSeq1000 si colloca nella fascia intermedia (in termini di processività) dei sequenziatori di seconda generazione. Pertanto, rispetto alla piattaforma MiSeq, anch'esso in uso presso l'UO di Putignano, è in grado di processare un numero maggiore di campioni, con una resa grezza maggiore e tempi di esecuzione in genere inferiori.</p> <p>Già a partire da luglio 2025, il Personale IZSPB ha impiegato la nuova Piattaforma nella caratterizzazione genomica di ceppi isolati nel corso di varie Ricerche Correnti; nell'identificazione di specie e genotipizzazione di ceppi collegati a MTA e malattie animali; nell'analisi di matrici biologiche afferenti a circuiti di valutazione inter-laboratorio (nazionali ed internazionali).</p> <p>Si è osservato, come atteso, un significativo aumento della profondità di sequenziamento per ceppi sequenziati tramite NextSeq vs. MiSeq (e sottoposti a medesima pipeline in silico, Enterobase). In aggiunta, risulta significativamente ridotta la percentuale di basecall di bassa qualità (come stimata in Enterobase) rispetto al MiSeq. L'impostazione dei run di sequenziamento e l'analisi degli output conseguenti risultano più facilitati, in quanto gestibili attraverso servizio cloud (Illumina BaseSpace).</p>			
STRUTTURA COINVOLTA	U.O. Putignano			
RISULTATO RAGGIUNTO	100%			

INDIRIZZO GENERALE: INNOVAZIONE TECNOLOGICA				
Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	peso	Indicatore/ Misura	Target
MIGLIORARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI LABORATORI	Incrementare l'automazione dei laboratori	10%	X=procedura di acquisto strumenti tecnologici di ultima generazione SI/NO	100% con X = entro il 31/12/2025
DESCRIZIONE DEL RISULTATO	Con nota prot. n. 18553 del 16/12/2024, è stato richiesto alla S.S. Osservatorio epidemiologico, l'aggiornamento dell'applicativo SISTER; in riscontro a tale richiesta è stato redatto il documento di analisi finalizzato alla definizione e all'esame dei requisiti funzionali e non funzionali necessari allo sviluppo del software per la gestione dei Terreni Colturali, volto a consentire l'informatizzazione del "Magazzino", comprensiva della gestione degli ordini, della relativa evasione con produzione delle bolle di accompagnamento e della tracciabilità dell'utilizzo dei prodotti da parte dei laboratori dell'Ente; sulla base delle specifiche fornite è stato pertanto predisposto il documento di analisi completo di tutte le funzionalità richieste (prot. n. 2485 del 17/02/2025) e, nel corso dell'attività svolta, non sono state rilevate criticità.			
STRUTTURA COINVOLTA	S.S. Osservatorio Epidemiologico			
RISULTATO RAGGIUNTO	100%			

INDIRIZZO GENERALE: INNOVAZIONE TECNOLOGICA				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	peso	Indicatore/ Misura	Target
MIGLIORARE LA DIGITALIZZAZIONE DEI LABORATORI	Pagamenti digitali (Pago PA)	20%	X=Applicazione di pagamenti digitali per prestazioni conto terzi SI/NO	100% con X = entro il 31/12/2025
DESCRIZIONE DEL RISULTATO	<p>Ai sensi del D. Lgs. n.82/2005, Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), e delle linee guida PagoPA, pubblicate in GU n. 152/2018, si è proceduto con l'adesione dell'IZSPB, in data 08.09.2025, alla piattaforma PagoPa per l'attivazione dei dovuti, quali l'esecuzione di esami di laboratorio e la vendita di vaccini, prot. n. 12838 del 08.09.2025.</p> <p>Si è completata l'attivazione dei suddetti dovuti, in data 10.11.2025, con l'adesione alla piattaforma del partner tecnologico MyPay della Regione Puglia, nota e-mail del 10.11.2025.</p> <p>A seguito delle suddette attivazioni, al fine della semplificazione e della celerità di tale sistema digitale dei pagamenti, la clientela, presso le strutture dell'Istituto, al momento della consegna del campione da analizzare o dell'acquisto del vaccino, collegandosi telematicamente alla piattaforma MyPay, mediante una procedura guidata, può procedere all'elaborazione e alla stampa dell'avviso di pagamento PagoPA, con l'attribuzione di un codice IUV (Identificativo Unico di Versamento) e al conseguente pagamento on-line, fra l'altro, dello stesso (home banking) e, in concomitanza, rilasciare l'afferente ricevuta alle medesime strutture.</p> <p>Il documento di adesione completata è stato inviato all'IZSPB e registrato con prot. 12838 del 08/09/2025.</p> <p>L'attivazione del circuito è stata effettuata dal 01/01/2026 in quanto il servizio di tesoreria dell'Ente è stato affidato al Monte dei Paschi di Siena spa, giusta deliberazione n.390 del 13/11/2025</p>			
STRUTTURA COINVOLTA	Amministrazione - Area Ragioneria			
RISULTATO RAGGIUNTO	100%			

INDIRIZZO GENERALE: PROMUOVERE LA CULTURA DELLA LEGALITA' E TRASPARENZA				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	peso	Indicatore/ Misura	Target
FORMAZIONE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE TRASPARENZA	Numero di corsi/ incontri di formazione in materia di anticorruzione e trasparenza per il personale interno	60%	X=Corsi 2025/ Corsi 2024 SI/NO	100% con X ≥1
DESCRIZIONE DEL RISULTATO	<p>Il Corso sulla Prevenzione della Corruzione, la Trasparenza e l'Integrità, organizzato dal Dr. Vincenzo Quaranta, ha rappresentato un momento per fare il punto sulle novità che immancabilmente attraversano questa materia, che è dinamica e volta principalmente, nel nostro campo, a fare in modo che i processi sanitari e quelli amministrativi siano del tutto privi di qualsivoglia azione che ne comprometta la legittimità.</p> <p>Per questa ragione sono stati adeguatamente approfonditi i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), introdotto con la legge n. 113/21, e tutto il quadro normativo proposto dall'ANAC. • Legge 190/2012 con particolare riferimento alle normative attinenti il SSN; • Trasparenza nel settore sanitario e in quello amministrativo in particolare con l'art. 41 del D.lvo 33/2013. • Incompatibilità e inconfiribilità degli incarichi della dirigenza nell'ambito sanitario secondo la legge 39/2013 • Codice di Comportamento <p>Sono stati coinvolti 22 Dirigenti Medici Veterinari, 2 Dirigenti Amministrativi, 1 Dirigente Ingegnere, 1 Dirigente Tecnologo Alimentare, 1 Dirigente Chimico, 3 Dirigenti Sanitari, 1 Dirigente Farmacista, 1 Dirigente Fisico.</p> <p>Tutto il personale coinvolto ha sostenuto il test di valutazione dell'apprendimento a cui è seguito l'attestato di profitto ai sensi dell'obbligo formativo "Zangrillo". Il corso è durato 40 ore in modalità webinar.</p> <p>Titolo del corso: "Anticorruzione e trasparenza nelle PP.AA. dell'area della sanità e la redazione del PIAO alla luce del nuovo PNA 2025".</p>			
STRUTTURA COINVOLTA	RSPP – Tutti i Dirigenti			
RISULTATO RAGGIUNTO	100%			

INDIRIZZO GENERALE: PROMUOVERE LA CULTURA DELLA LEGALITA' E TRASPARENZA				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	peso	Indicatore/ Misura	Target
INCREMENTO DEL LIVELLO DI TRASPARENZA	Pubblicazione di ulteriori dati, documenti e informazioni non soggette a pubblicazione obbligatoria	40%	X=Aumentare la trasparenza dell'IZSPB Relazione tecnica	Relazione tecnica analitica
DESCRIZIONE DEL RISULTATO	<p>Nel corso del 2025 si è proceduto all'implementazione di una nuova pagina della Trasparenza raggiungibile al seguente link https://portale.izspb.it/amministrazione-trasparente/, in linea con il dettato normativo, come attestato dal N.d.V. con verbali n. 10 del 9 dicembre 2025, n. 11 del <u>22/12/2025</u> e n. 12 del <u>12/01/2026</u>. Tale risultato ha comportato un intenso lavoro di elaborazione dati e di impostazione del nuovo sito internet, da parte dell'R.P.C.T. nominato in corso d'anno dal C.d.A. con delibera n. 11/2025 del <u>30/10/2025</u>, Dott. Maurizio Trolli e della Dott.ssa Pascarelli, incaricata di assistere e supportare l'R.P.C.T. sino al <u>31/12/2025</u>.</p> <p>La redazione della nuova sezione trasparenza del sito istituzionale dell'Ente ha comportato la realizzazione, in tempi esigui, data l'urgenza di provvedere in merito, di circa 130 nuove pagine completamente accessibili contenenti centinaia di documenti la cui pubblicazione è obbligatoria, Bilanci, dati del personale, dati relativi a collaborazioni e partecipazioni, documentazione ufficiale, atti costitutivi, organizzativi e programmatori, elenchi di atti contenenti i riferimenti dei destinatari, degli importi aggiudicati, delle gare aperte e aggiudicate, di delibere di indizione, e atti dell'albo pretorio. In particolare, tra gli adempimenti non soggetti a pubblicazione obbligatoria rientra la sezione Disposizioni Generali costituita da ben 13 pagine internet tra cui gli atti generali, in uno alle sottosezioni Atti generali, e Oneri informativi per cittadini e imprese, e dalla sezione Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria, dove sono pubblicate le attestazioni del NdV, e altri dati per ulteriori 6 pagine internet. Il lavoro svolto ha, sia in relazione all'obiettivo specifico che anche nel suo complesso, reso disponibili a pubblico e stakeholders decine di documenti in formato accessibile e scaricabile, ha adeguato la struttura e le modalità di accesso alle informazioni contenute nei documenti pubblicati alla normativa di legge, raggiungendo livello di trasparenza dell'azione amministrativa e di ottemperanza agli obblighi normativi molto alto, pari al 100%.</p>			
STRUTTURA COINVOLTA	RSPP – Direzione amministrativa			
RISULTATO RAGGIUNTO	100%			

AREA ECONOMICA FINANZIARIA

Nella parte relativa alla descrizione dettagliata degli obiettivi sono elencati gli obiettivi e i rispettivi risultati. Il Bilancio di previsione e quello consuntivo sono stati redatti nei tempi di legge e hanno entrambi avuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori. L'IZSPB ha rispettato i termini di legge per il pagamento dei propri fornitori e nel 2025 ha prodotto n. 969 determinazioni dirigenziali e n. 466 delibere. Tutti questi provvedimenti sono sempre stati integralmente pubblicati sull'albo pretorio in formato aperto, scaricabile e quindi pienamente accessibile da chiunque senza necessità di alcuna autocertificazione. La pubblicazione è sempre avvenuta corredando ai provvedimenti stessi, tutti gli allegati che lo hanno generato, anch'essi liberamente visionabili e scaricabili.

AREA TECNICO SANITARIA

Attività in Sicurezza Alimentare

Nel 2024 il totale delle analisi prodotte in questo settore è stato di 135.552, un valore superiore del 2024 che è stato di 133.753. Nella tabella sono indicati il numero dei campioni e il numero di analisi effettuate dai laboratori di Chimica e Microbiologia degli Alimenti (compresi gli OGM nel gruppo Microbiologia).

Tabella 3 – Attività analitica dell'IZSPB in tema di sicurezza alimentare svolta nel 2025

questo diagnostico	chimico-tossicologico		microbiologia parassitologico		totale numero campioni	totale analisi
	numero campioni	numero analisi	numero campioni	numero analisi		
Controlli dei NAS	10	707	11	62	21	769
Controlli per altri IZZSS/laboratori	512	3.072	2	8	514	3.080
Piano di monitoraggio delle aree classificate/Monitoraggio aree di raccolta per molluschi bivalvi	327	4.020	167	333	494	4.353
Convenzioni/prove a pagamento	9	231	5.579	5.669	5.588	5.900
Piano Controllo Trichine - Puglia			1.987	2.028	1.987	2.028
Piano Controllo Trichine - Basilicata			355	363	355	363
Piano Fitofarmaci	304	60.977			304	60.977
Piano Nazionale Additivi	50	126			50	126
Piano Nazionale Alimentazione Animale	296	3.555	205	743	501	4.298
Piano Nazionale Alimenti e Bevande	666	8.613	2.197	20.471	2.863	29.084
Piano Nazionale Micotossine	134	302			134	302
Piano Nazionale OGM Alimenti			18	213	18	213
Piano Nazionale Radiazioni ionizzanti	64	64			64	64
Piano Nazionale Residui	774	7.368			774	7.368
Programma di Monitoraggio Diossine, PCB - ASL Taranto	106	5.171			106	5.171
Sospetto veleno/avvelenamenti	262	3.996			262	3.996
Uffici periferici del Ministero della Salute	260	5.471	49	269	309	5.740
Altro	46	412	478	1.308	524	1.720
	3.820	104.085	11.048	31.467	14.868	135.552

Attività diagnostica in Sanità Animale

L'attività in questo settore relativo all'anno 2025 (50.443 analisi) ha evidenziato una crescita rispetto al 2024 (48.242 analisi) e confermato il trend positivo già registrato a partire dal 2022. Questo continuo incremento è dovuto in gran parte alla ripresa delle attività dopo la fase critica della prima ondata della pandemia e una serie di iniziative che hanno avuto come risultato una maggiore presenza dell'IZSPB sul territorio. Il dato è molto lusinghiero in quanto indica un segno di fiducia del territorio nei confronti dei nostri servizi.

Tabella 4 - Attività analitica dell'IZSPB in tema di diagnostica in Sanità Animale svolta nel 2025

quesito diagnostico	n.campioni	n.analisi
Controlli per richieste AASSLL	2.444	5.657
Controlli richieste privati/veterinari liberi professionisti/Altri	1.232	7.550
Convenzioni/prove a pagamento	3.678	13.456
Programmi nazionali per BRC e TBC nei bovini e per BRC negli ovi-caprini ai sensi del D.M. 02/05/2024	169	1.113
Per altri Enti	226	1.419
Piani Pesti Suine	1.785	3.646
Piani regionali monitoraggio selvatici	28	411
Piani Salmonella avicoli	308	350
Piano Blue Tongue	485	870
Piano Influenza Aviare	207	883
Piano Nazionale Residui - Istologico	19	37
Piano selezione genetica	4.083	4.083
Piano West Nile Disease	1.010	4.667
Sorveglianza Epidemiologica delle TSE	3.274	3.273
Sorveglianza passiva ai sensi del D.M. 02/05/2024	15	452
Sospetto veleno/avvelenamenti O.M. 12/07/2019	225	2.576
	19.188	50.443

Attività di sierologia in Sanità Animale

I dati in questo settore confermano la flessione del numero di analisi già registrata dal 2022.

Tale flessione è da attribuirsi, in larga misura, al consolidamento dei traguardi sanitari raggiunti sul territorio: dal 2022, infatti, gran parte dell'area pugliese è stata ufficialmente riconosciuta indenne da brucellosi. A ciò si aggiunge la programmata riduzione dei piani di controllo per la Leucosi Bovina Enzootica, segno inequivocabile dell'efficacia delle strategie di eradicazione precedentemente attuate.

Sotto il profilo statistico, il passaggio dalle 802.086 determinazioni del 2024 alle 785.112 del 2025 non deve essere letto come una contrazione della capacità operativa, bensì come il naturale adattamento dei controlli a una situazione epidemiologica in netto miglioramento. Nonostante questa variazione fisiologica, il numero complessivo di analisi erogate si attesta su livelli estremamente elevati, confermando l'Istituto come pilastro fondamentale per la sorveglianza sanitaria regionale.

Tabella 5 – Analisi sierologiche in Sanità Animale effettuate nel 2025

quesito diagnostico	n.analisi 2025
Afta Epizootica (FMDV): anticorpi	3.852
Anemia Infettiva Equina (AIE): anticorpi	5.862
Arterite Virale Equina (EVA): anticorpi	304
Bluetongue (BTV): Ricerca anticorpi	2.913
Brucellosi (B.canis): anticorpi	2
Brucellosi: anticorpi	656.192
Chlamydiosi: anticorpi	19
Dirofilariosi Cardipolmonare: antigene	2.544
Ehrlichia canis: anticorpi	4.018
Elettroforesi capillare:	175
Febbre Q: anticorpi	27
Flavivirus: anticorpi	32
Francisella tularensis (Tularemia): anticorpi	87
Gamma Glutamil Transferasi (GGT)	25
Immunoglobuline G (IgG)	25
Influenza Aviare Tipo A: anticorpi	27
Leishmaniosi: anticorpi	4.129
Leptosirosi: anticorpi	667
Leucosi Bovina Enzootica (LEB): anticorpi	86.964
Malattia di Ujlesztky: anticorpi	12.143
Malattia di Schmallenberg: anticorpi	4
Malattia Emorragica del Cervo (EHDV): anticorpi	5
Morbo Coitale Maligno: anticorpi	261
Morva: anticorpi	292
Neospora: anticorpi	219
Paratubercolosi: anticorpi	81
Pestivirus: anticorpi	268
Piroplasmosi-Babesia cavalli: anticorpi	20
Piroplasmosi-Theileria equi: anticorpi	34
Proteine totali	25
Rabbia: anticorpi	4
Rickettsiosi-Rickettsia conorii: anticorpi	42
Rinotracheite Infettiva Bovina (IBR/IPV): anticorpi	1.275
Sindrome della Lepre Bruna Europea (EBHSV): anticorpi	48
Sindrome Riproduttiva Respiratoria Suina (PRRS): anticorpi	21
Toxoplasmosi: anticorpi	6
Tubercolosi: anticorpi	2.399
Virus Respiratorio Sinciziale Bovino: anticorpi	39
Virus Usutu Disease: anticorpi	2
Visna-Maedi/CAEV: anticorpi	8
West Nile Disease: anticorpi	52
	785.112

Soluzione allerta peste suina africana

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata è storicamente impegnato nella lotta contro le malattie trasmissibili degli animali domestici e selvatici, anche attraverso l'applicazione di piani nazionali e regionali di sorveglianza ed eradicazione e l'assistenza al territorio intesa come supporto scientifico e diagnostico diretto alla zootecnia, compresa quella suinicola.

L'Italia è stata coinvolta da questa epidemia per la prima volta nel mese di gennaio 2022 in Piemonte e Liguria, con focolai nella specie selvatica, reservoir del virus (cinghiali). Successivamente, l'infezione ha interessato le regioni Lazio (maggio 2022) con un focolaio anche nel settore domestico, e nel 2023 Calabria e Campania (maggio). I focolai rilevati in Campania hanno coinvolto indirettamente anche la Basilicata a causa dell'inserimento di n. 29 comuni lucani in "Zona di Restrizione" (n. 5 in ZR-II e n. 24 in ZR-I). Nel 2025, grazie al lavoro della S.S. Virologia e S.S. Potenza, le aree di restrizione della Basilicata hanno avuto la qualifica di zona indenne.

Ricerca e produzione scientifica

Le attività di pubblicazione su riviste scientifiche internazionali nel 2025 hanno subito una riduzione numerica rispetto al 2024 anche se il valore complessivo dell'Impact Factor è risultato maggiore rispetto all'anno precedente a testimonianza di un migliorato valore qualitativo dei contributi. La Direzione Strategica ha in animo un'azione di stimolo per tutto il personale Dirigente e della Piramide della Ricerca perché venga incrementata l'attività di comunicazione e pubblicazione scientifica delle attività di ricerca condotte.

Tabella 6 - Dati 2023 estrapolati da SCOPUS (tabelle Ministeriali)

Produzione scientifica IZSPB	2024	2025
Lavori pubblicati su riviste con Impact Factor	34	29
Impact Factor prodotto	124,6	130
Rapporto	1,04	

Progetti di Ricerca

Elenco dei progetti degli anni precedenti ed ancora attivi e progetti attivati nel 2025 con finanziamenti ministeriali:

IDENTIFICATIVO PROGETTO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	TITOLO
IZS PB 01/22 RC	Loredana Capozzi	Valutazione del rischio Patogeni AMR in alimenti RTE (PARTE)
IZS PB 02/22 RC	Rosa Fracalvieri	Monitoraggio ambientale dell'antibiotico resistenza attraverso l'isolamento di batteri AMR nel microbiota degli animali selvatici
IZS PB 03/22 RC	Domenico Galante	Studio dei geni di virulenza e di antibiotico-resistenza di ceppi di <i>Bacillus anthracis</i> mediante Whole Genome Sequencing (WGS)
IZS PB 04/22 RC	Marco Iammarino	Valutazione dell'irraggiamento quale tecnica di stabilizzazione dei prodotti carnei alternativa all'impiego di nitriti e nitrati (M.A.R.I. – Meat Additives Replacement by Irradiation)
IZS PB 05/22 RC	Gaia Nobili	Studio dell'eco-epidemiologia dell'antibiotico-resistenza in Puglia (EcoARP)
IZS PB 06/22 RC	Maria Assunta Cafiero	Identificazione rapida di zanzare anofeline appartenenti al "complesso maculipennis": un approccio integrato molecolare e proteomico
IZS PB 01/23 RC	Loredana Capozzi	Antibiotico Resistenza, il ruolo dell'Avifauna Selvatica (ARAS)

IZS PB 02/23 RC	Laura Del Sambro	Sviluppo di un metodo di DNA metabarcoding per l'identificazione di specie in prodotti a base di carne
IZS PB 03/23 RC	Domenico Galante	Messa a punto di un test di droplet digital PCR (ddPCR) per il rilevamento e la quantificazione di <i>Bacillus anthracis</i>
IZS PB 04/23 RC	Maria Grazia Basanisi	Studio di prevalenza e caratterizzazione molecolare del virus dell'epatite E nelle regioni Puglia e Basilicata
IZS PB 05/23 RC	Valeria Nardelli	Messa a punto e sviluppo di metodi fisici innovativi con tecniche PSL, TL, ESR e HS-SPME-GC/MS per l'analisi quali/quantitativa di uova irradiate
IZS PB 01/24	Angelica Bianco	Mastite bovina: eziologia batterica e valutazione di biomarcatori prognostici. (BioMast)
IZS PB 02/24	Nicola Bortone	Il pericolo sommerso: indagine radiotossicologica sul Polonio-210 e sulla sua presenza nei pesci commercializzati
IZS PB 03/24	Stefano Castellana	WW-metag, studio di fattibilità per un monitoraggio metagenomico integrato di campioni da acque reflue
IZS PB 04/24	Lorenzo Pace	Coronavirus bovino (BCov): Identificazione genotipica dei ceppi circolanti e valutazione della risposta immunitaria neutralizzante e della sua durata, in seguito ad infezione naturale e/o vaccinazione.
IZS PB 05/24	Rosalia Zianni	Ottimizzazione della procedura di estrazione della componente lipidica da prodotti lattiero-caseari per la determinazione di Diossine e Furani
IZS PB 01/25 RC	Dora Cipolletta	Sviluppo di tecnologie alternative per l'inattivazione di vaccini stabulogeni mediante radiazioni ionizzanti
IZS PB 02/25 RC	Valeria Nardelli	Approccio multi-omico e multi-tecnica per l'identificazione del trattamento ionizzante in erbe e spezie

Elenco delle partecipazioni come UO a progetti con capofila in altri II.ZZ.SS.

Anno 2023

IZS LER 02/23	Grazia Carbotti	Tubercolosi bovina: miglioramento dei metodi diagnostici e delle strategie di sorveglianza ed eradicazione
IZS SA 07/23	Roberta Catanzariti	La valutazione del benessere nell'allevamento estensivo: applicazione di principi e tecnologie di Precision Livestock Farming (PLF)
IZS LER 03/23	Domenico Galante	Ricerca di un agente alternativo alla formalina per l'inattivazione dei vaccini stabulogeni (NOFORM)
IZS LER 10/23	Pietro Di Taranto	Valutazione dei pericoli emergenti nei sostitutivi della carne (MicrobioPrepVeg)

Anno 2024

IZS ME 01/24	Gaia Nobili	Sviluppo di una strategia diagnostica innovativa basata su tecnologia CRISPR-Cas per la determinazione rapida ed in situ di microrganismi patogeni attraverso un'ottica One Health
IZS ME 04/24	Matteo Beverelli	Approfondimenti genomici e Strategie sostenibili per il controllo della diffusione degli Small Ruminant Lentivirus in razze ovine e caprine Italiane autoctone a limitata diffusione
IZS AM 07/24	Donato Antonio Raele	Monitoraggio sierologico e molecolare uomo-animale-vettore della febbre emorragica di Congo e Crimea (CCHF) in Italia in ottica One Health [(NewHera) – New Hemorrhagic fever's surveillance research approach]
IZS LER 06/24	Maria Assunta Cafiero	Network nazionale per la sorveglianza delle zanzare invasive nei Point of Entry (PoE) e l'identificazione di arbovirus negletti trasmessi da zanzare invasive ed autoctone sul territorio italiano
IZS LER 07/24	Angelica Bianco	Latte Umano Donato: composizione del microbiota e relazioni con contaminazioni di <i>Bacillus cereus</i>
IZS LT 06/24	Marco Iammarino	Caratterizzazione del microbiota in prodotti etnici e fermentati attraverso l'utilizzo di metodi microbiologici tradizionali, molecolari e tecnologie NGS, applicazione e sviluppo di metodi chimici innovativi per la determinazione dei precursori delle ammine biogene e delle N-nitrosammine per la valutazione del rischio microbiologico e chimico legato al consumo di questi prodotti

IZS LT 08/24 RC	Iolanda Padalino	Sfide e prospettive del mondo veterinario in prima linea: valutazione dell'efficacia del sistema clinico-diagnostico a livello nazionale e predisposizione di un modello per la early detection e la gestione di emergenze legate a malattie esotiche degli equidi, con riferimento sia a trasmissione vector borne che non
IZS LT 09/24	Roberta Catanzariti	Proposta di un sistema di valutazione del Benessere negli equini (BENEQUI)
IZS SA 04/24	Valeria Rondinone	Studio delle mastiti degli ovini e dei caprini: correlazione tra caratterizzazione fenotipica e genotipica degli isolati, parametri infiammatori e gestione aziendale
IZS PLV 08/24	Antonio Petrella	Potenziamento della sorveglianza sanitaria nazionale per Influenza A Virus nei mammiferi marini spiaggiati.
IZS UM 02/24	Pietro Di Taranto	Strumenti innovativi per l'identificazione e la caratterizzazione del rischio di specie patogene di <i>Vibrio</i> spp nei molluschi bivalvi
IZS UM 02/24	Nicola Cavaliere	Studio della circolazione virale di bovine alphahepesvirus 1 (BoAHV) sul territorio italiano mediante WGS

Progetti strategici anno 2024

IZSSA Strategica 2024	Pietro Di Taranto	Valutazione integrata della filiera ittica in ottica One Health: impatti sulla salute umana, animale e ambientale
IZSVE Strategica 2024	Antonio Petrella	Appropriatezza Diagnostica in Sanità Animale: armonizzazione e sviluppo di Percorsi Diagnostici Appropriati per le malattie infettive di interesse sanitario nella rete IZZSS

Anno 2025

IZS AM 08/25 RC	Stefano Castellana	Nuove piattaforme per lo studio di cluster genomici delle principali malattie a trasmissione alimentare: armonizzazione dei protocolli di sequenziamento e delle analisi bioinformatiche
IZS VE 07/25 RC	Carmelinda Trisolini	LATte crudo e Trasformati: gestione efficace del rischio da <i>Escherichia coli</i> STEC (LATTES)
IZS LT 03/25 RC	Leonardo Marino	Prevenzione degli stressori biotici ed abiotici delle api in una ottica di One Health. Valutazione e gestione del benessere delle api

IZS ME 01/25 RC	Marilena Muscarella	Biotossine algali emergenti e cambiamenti climatici: sviluppo di metodi basati sulla spettrometria di massa e monitoraggio in differenti aree del Mediterraneo
IZS LER 01/25 RC	Pietro Di Taranto	Valutazione delle differenze genotipiche e fenotipiche tra i sierotipi di <i>Salmonella</i> in termini di virulenza e sensibilità a composti alternativi
IZS LT 05/25 RC	Antonio Petrella	Sviluppo di un algoritmo diagnostico per le Malattie Respiratorie nei Primati non Umani
IZS VE 06/25 RC	Leonardo Marino	Sviluppo di un Sistema Integrato per l'Identificazione, il Monitoraggio e la Prevenzione della Resistenza della Varroa in ITALIA (V-ITA)
IZS LER 04/25 RC	Angelica Bianco	Sviluppo di strumenti molecolari e identikit genetico di <i>Chlamydia abortus</i> nei ruminanti
IZS LER 09/25 RC	Domenico Pugliese	Realizzazione di uno strumento di monitoraggio e validazione delle misure di biosicurezza in Classyfarm sul territorio nazionale
IZS LT 02/25 RC	Elisabetta Catalano	Caratteri di qualità del latte ovino delle Regioni Lazio e Toscana destinato alla caseificazione: definizione del valore soglia di cellule somatiche totali e differenziali e loro influenza sull'attitudine alla coagulazione e resa casearia
IZS LT 09/25 RC	Adriana Di Castri	Emergenza lattococcosi in acquacoltura: approccio integrato all'interno di un progetto di rete nazionale per il contrasto dell'AMR
IZS ME 03/25 RC	Grazia Carbotti	Valutazione della risposta immunitaria in corso di vaccinazione con BCG nelle specie bufalina e bovina.
IZS ME 07/25 RC	Carmine Pedarra	<i>Yersinia enterocolitica</i> e alimenti, animali, uomo e ambiente: armonizzazione di nuove strategie basate sull'approccio one-health per la messa a punto di un sistema di sorveglianza nazionale
IZS PLV 06/25 RC	Ines Della Rovere	Pesticidi Fluorurati: un Rischio Emergente nell'ottica One Health - FLUOH (FLUorurati One Health)
IZS PLV 07/25 RC	Antonio Petrella	Determinazione di microplastiche (MPs) in habitat marini e terrestri: indagine sulle diverse vie di assunzione ed accumulo in organismi sentinella ("Whales and Snails")
IZS SA 02/25	Grazia Carbotti	Molecole ad azione immunomodulante per potenziare la risposta ai vaccini verso la Peste Suina Africana (MI-VAC-PSA)

IZS SI 02/25 RC	Fiorenza Petruzzi	VegSAFE: Creazione di un sistema di sorveglianza per l'individuazione di fattori di rischio legati ai prodotti ortofrutticoli freschi da consumare crudi
IZS UM 02/25 RC	Loredana Capozzi	Studio dei determinanti ambientali e delle metapopolazioni dei cinghiali come fattori condizionanti l'introduzione e la diffusione del Virus PSA
IZS UM 04/25 RC	Adriana Di Castri	Studio delle dinamiche di abbattimento di <i>E. coli</i> nei molluschi bivalvi vivi (MBV), messa a punto di protocolli operativi per la validazione primaria del processo di depurazione in impianto e valutazione dell'efficacia di depurazione verso <i>Salmonella</i> spp.
IZS VE 01/25 RC	Viviana Manzulli	Integrazione tra tecnologie di ultima generazione applicate alla microbiologia e tecniche di machine learning per l'identificazione e la caratterizzazione di specie batteriche, fungine e di artropodi d'interesse per la sanità pubblica e veterinaria – (SPECTRA-VET)
A-RC IZSVE 2025	Laura del Sambro	Profilo di sicurezza degli INsetti edibili: sostituzione di SpEcie, e studio del possibile acCUMulo di contaminanti emergenti e alleRgEni alimentari - (IN)SECURE.

Progetti strategici anno 2025

IZS PLV Strategico 2025	Domenico Galante	I vaccini autogeni veterinari verso l'adeguamento ai nuovi requisiti Europei: una road map per la rete degli II.ZZ.SS. (NEOVAX)
----------------------------	---------------------	---

Relativamente ai progetti Europei, nel corso del 2025 si sono conclusi i seguenti progetti:

- Progetto internazionale ERFAN (Enhancing Research and Development in Africa through OIE Reference Laboratories and Collaborating Centres, and Poles of Excellence, as result of OIE Twinning Projects) finanziato dall'OIE e coordinato dall'IZS Abruzzo e Molise. Delibera n. 210 del 11/07/2019.
- Joint Action Europeo "SHARP" - Strengthened International Health Regulations and Preparedness in the EU Joint Action to strengthen preparedness in the EU against serious cross-border threats to health and support the implementation of the International Health Regulations (IHR). Progetto finanziato dalla Comunità Europea e coordinato a livello europeo dal Finnish Institut for Health and Welfare - THL (Finlandia) e a livello nazionale dall'Istituto Nazionale di Malattie Infettive "L. Spallanzani". Delibera n. 259 del 19/09/2019
- NATO SPS Project G5798 - A Novel Nanoparticle based Real-Time Sensor for *B. anthracis* and *M. tuberculosis*. Finanziato dalla NATO - Capofila Università di Cardiff (Galles, UK). Prot. n. 9326 del 25/05/2021

Mentre sono stati presentati i seguenti progetti:

- ERFAN 2 (Enhancing Research and Development in Africa through OIE Reference Laboratories and Collaborating Centres, and Poles of Excellence, as result of OIE Twinning Projects) finanziato dal WOHAI e coordinato dall'IZS Abruzzo e Molise. Approvato
- Programma "Support to the Sanitary and Phytosanitary (SPS) Quality, Monitoring and Control Compliance Systems of Plant-based Primary and semi- processed Agricultural Products in Ethiopia" della Commissione Europea (Prt.G. 0013913/2024 del 27/09/2024 e Prt.G. 0012201/2024 del 21/08/2024). In attesa di risposta

AREA FORMAZIONE

Offerta formativa tecnico-scientifica (ECM e non). Nel 2025 i corsi con rilascio di crediti sono stati i seguenti:

TITOLO	ECM	SEDE	DURATA	DESTINATARI	RELATORE/I	RESPONSABILE SCIENTIFICO
Le aggressioni da predatori agli animali e all'uomo: procedure diagnostiche e la prevenzione	PFA	Lecce	6 ore	Veterinari ASL e IZS Tecnici di Laboratorio	Dr. Fico	Dr.ssa Catanzariti
L'importanza dell'appropriatezza diagnostica in sanità animale	NO	Foggia	4 ore	Veterinari Biologi Chimici Fisici Farmacisti Tecnici di Laboratorio	Dr.Galante Dr.Marino Dr.Petrella Dr.Catania Dr.Pintus Dr. Maisano Dr. Vecchio	Dr. Galante
<i>YERSINIA PESTIS</i> : Dallo studio del DNA antico all'importanza dell'approccio multidisciplinare in paleomicrobiologia	PFA	Foggia	5 ore	Veterinari Biologi Tecnici di Laboratorio	Dr.Raele, Dr.Galante, Dr.Sarcinelli (UNISalento), Dr.ssa Panzarino Ginevra (Università de València)	Dr. Raele

Attività degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali nei confronti di Piani di sorveglianza ed eradicazione: aggiornamenti	PFA	Foggia	4 ore	Veterinari Biologi Tecnici di Laboratorio Assistenti Tecnici IZSPB	Dr. Parisi Dr. Cavaliere Dr. De Bellis Dr. Raele Dr. Marino	Dr. Cavaliere
Piani di sorveglianza ed eradicazione: aggiornamenti epidemiologici e normativi	EF	Foggia	5 ore	Veterinari SSN REGIONI PUGLIA E BASILICATA	Dr. Parisi Dr. Cavaliere Dr. De Bellis Dr. Raele Dr. Marino	Dr. Cavaliere
Utilizzo degli applicativi IZSPB per la sicurezza alimentare e corretta raccolta dati flussi ministeriali	PFA	Foggia	6 ore	Veterinari Biologi Chimici Tecnici di laboratorio Assistenti Tecnici	Dr.ssa Nardella Dr.ssa Mancini Sig. Coniglio	Dr.ssa Nardella
Encefalopatie Spongiformi trasmissibili: l'attività del laboratorio test rapidi dell'IZSPB	PFA	Matera	4 ore	Veterinari Biologi Tecnici di laboratorio Assistenti Tecnici	Dr.ssa Caruso Dr.ssa Fraccalvieri Dr.ssa Marchionna Dr.ssa Tamburrano	Dr.ssa Fraccalvieri
Convegno della Ricerca	EF	Foggia	5 ore	Veterinari Biologi Chimici Fisici Farmacisti Tecnici di Laboratorio	Vari	Dr.ssa La Salandra
Convegno della Ricerca	PFA	Foggia	5 ore	Veterinari Biologi Chimici Fisici Farmacisti Tecnici di Laboratorio	Vari	Dr.ssa La Salandra
Il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR)	NO	Webinar	5 ore	Personale vario	Ing. Scapicchio	Ing. Scapicchio
Allestimento, gestione, applicazioni ed utilizzo delle Colture Cellulari nella diagnostica virologica e sierologica	PFA	Foggia	5 ore	Biologi Tecnici di laboratorio e assistenti tecnici	Dr.ssa Padalino Dr. Ferringo Dr. Lo Polito	Dr.ssa Padalino

Peste Suina Africana: la gestione nel laboratorio di un caso "sospetto"	FSC	Potenza	5 ore	Veterinari Biologi Tecnici di laboratorio Operatori tecnici	Dr.ssa Palazzo	Dr.ssa Palazzo
Peste Suina Africana: la gestione nel laboratorio di un caso "sospetto" II Ed.	FSC	Potenza	5 ore	Veterinari Biologi Tecnici di laboratorio Operatori tecnici	Dr.ssa Palazzo	Dr.ssa Palazzo
Microbiologia diagnostica: guida alla corretta interpretazione ed utilizzo dei risultati.	EF	Foggia	5 ore	Veterinari Biologi Tecnici di laboratorio Assistenti tecnici	Dr. Marino Dr. Petrella Dr. Maffei Dr.ssa Del Sambro Dr. Galante Dr. Pace	Dr. Marino
Contaminanti chimici in alimenti e mangimi: quali rischi per la salute umana ed animale?	EF	Foggia	4 ore	Fisici Chimici Veterinari Biologi Farmacisti Tecnici di Laboratorio Assistenti tecnici Tecnologi Alimentari	Dr.ssa Zianni Dr.ssa Campaniello Dr.ssa Ingegno Dr. Casamassima	Dr.ssa Nardelli
Analisi dei contaminanti biologici e chimici nei molluschi bivalvi: impatto sulla sicurezza alimentare	PFA	Foggia	5 ore	Veterinari Biologi Chimici Farmacisti Tecnici di Laboratorio	Dr.ssa Leoni (CRN IZSUM) Dr.ssa Barchiesi (CRN IZSUM) Dr.ssa Petruzzi Dr. Miedico Dr.ssa Lasalandra	Dr. Di Taranto
Corso di aggiornamento sulla sicurezza per Dirigenti	PFA	Foggia	4 ore	Veterinari Biologi Farmacisti Fisici Chimici	Ing. Fiore Dr. Giangrossi	Ing. Fiore
Corso di aggiornamento sulla sicurezza per personale amministrativo	NO	Foggia	4 ore	Veterinari Biologi Farmacisti Fisici Chimici	Dr. Giangrossi Dr.ssa De Benedittis	Ing. Fiore

Corso Anticorruzione	NO	Webinar		Personale vario	Opera s.r.l.	Opera s.r.l.
Training esecuzione tecnica procedura di ricerca qualitativa HAV e NoV	NO	Webinar	1.5 ore	Personale vario	Dr.ssa Lasalandra	Dr.ssa Lasalandra
La radioprotezione in attività con esposizione alle radiazioni dell'IZSPB, aspetti biologici e fisici ai sensi del D.lgs. n. 101 del 31 luglio 2020	NO	Foggia	4 ore	Personale radioesposto IZSPB e addette al servizio pulizie ditta esterna	Dott. Di Corcia Dott. Simeone	Dott. Di Corcia

FORMAZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO

N	TITOLO	NOMINATIVI PARTECIPANTI	NUMERO PARTECIPANTI
1	Protocollo e nuove linee guida AGID in tema di formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici.... Del. N. 20	Sig.re D. Lops L. Mancini	2
2	Partecipazione a webinar: "Il programma passweb: le nuove procedure di lavorazione telematica delle pratiche..." Del. N. 42	Sig.ra A. Grassi	1
3	Partecipazione al webinar "L'organizzazione delle aziende sanitarie e il ciclo di pianificazione, programmazione e controllo" Del. N.55	Sig.ra R. Affatato	1
4	Partecipazione a webinar: "Le nuove pensioni nel 2025: come cambia il nuovo limite ordinamentale..." Del. n. 77	Sig.ra E. D'Adamo	1
5	Partecipazione a webinar: "Il cassetto previdenziale dei dipendenti pubblici e la gestione delle deleghe" Del. N.197	Sig.ra A. Grassi	1
6	Partecipazione a webinar "La valutazione della performance individuale e organizzativa: novità, metodologie e strumenti". Del. N.341	Sig.ra R. Affatato	1
7	Partecipazione webinar: "Il rimborso delle trasferte e la tracciabilità delle spese". Del. 344	Sig.ra A. Grassi	1
8	Partecipazione al webinar: "Stock del debito e gestione PCC". Del. 364	Sigg.re S. Spallone M.Danza	2

9	Partecipazione a giornata di formazione sul gestionale di contabilità EUSIS. Autorizzazione. Del. 365	Ing.E. Arminio, Sig. P. Monteleone F. Di Troia A. Nuzziello M. Trolli	5
10	Partecipazione a webinar "Piattaforma SIRECO e resa del conto degli agenti contabili"	Sigg.re S. Spallone M.Danza	2
11	Partecipazione webinar "Il nuovo CCNL del comparto sanità 2022-2024: approfondimenti giuridici ed economici per il personale non dirigente". Del. 397	Dr.sse E.Traisci M.A. Loiacono, A.Pastore, D. Varracchio, I. Cardinale Dr. G. Querques, A. Maio, M.Guarnieri Sigg. M.Mangiatordi A.Grassi, E. D'Adamo	11
12	Partecipazione a webinar "Anticorruzione e trasparenza nelle PP.AA. dell'area della sanità e la redazione del PIAO alla luce del nuovo PNA 2025".	Dirigenti IZS PB	35
13	Partecipazione a webinar "Limiti di spesa per personale in ambito sanitario" Del. 410	Dr.ssa A. Pastore	1
14	Partecipazione a webinar "Corso di formazione per agenti contabili". Del. 443	Personale S.S. Provveditorato	10
	TOTALE PARTECIPANTI		74

Tabella 7- Quadro sintetico dei giudizi espressi dai partecipanti ai corsi erogati nel 2025

Giudizio espresso dai partecipanti				
Insufficiente				Eccellente
1	2	3	4	5
		2.7%	24%	73%

Il grado di soddisfazione registrato è risultato molto lusinghiero dato che in media il 97% dei partecipanti ha definito la qualità dei corsi con valori compresi tra 4 e 5.

Tabella 8 – Partecipazione ai corsi erogati nel triennio 2023-2025

ANNO	N° EDIZIONI	PARTECIPANTI		
		DISCENTI	DOCENTI	TOTALE
2023	17	490	55	545
2024	18	653	83	736
2025	16	437	52	489

Con atto deliberativo n.17 del 24/01/23 è stata approvata la Convenzione Quadro con l'Università degli Studi di Foggia per lo svolgimento tirocini curriculari, attività raccolta dati, tesi di laurea, dottorato o ricerca scientifica, ai sensi del D.M.142 del 25/03/1998.

Nel corso del 2025 hanno effettuato il tirocinio presso i laboratori della sede centrale di Foggia n. 44 studenti del corso di laurea in "Tecnico di Laboratorio Biomedico".

Inoltre, presso la Sezione di Putignano dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata sono stati ospitati, 16 studenti dell'ultimo anno del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Durante il periodo di tirocinio, gli studenti hanno avuto l'opportunità di integrare le conoscenze teoriche acquisite in aula

con esperienze pratiche in ambito diagnostico, sia nel settore della sanità animale sia in quello della sicurezza alimentare. Le principali attività hanno riguardato:

- Inquadramento normativo regionale (PRIC) in ambito di sanità animale e sicurezza alimentare;
- Affiancamento nei laboratori di diagnostica per l'analisi di campioni biologici finalizzati alla prevenzione e al controllo delle malattie infettive negli animali;
- Attività di biologia molecolare, con particolare riferimento alle tecniche di sequenziamento genomico (NGS), finalizzate alla caratterizzazione molecolare dei patogeni e alla produzione di dati utili al supporto dell'epidemiologia delle malattie a trasmissione alimentare e all'indagine dei focolai negli stabilimenti che detengono animali;
- Osservazione e partecipazione ai protocolli di biosicurezza e controllo qualitativo, con particolare attenzione alla gestione dei rischi biologici, alla sicurezza nei laboratori e al sistema qualità nei laboratori accreditati;
- Supporto alle attività di sorveglianza e monitoraggio sanitario degli allevamenti, attraverso l'interpretazione dei dati e la partecipazione ai sistemi informativi per la segnalazione delle patologie;
- Attività presso l'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale, in collaborazione con esperti del settore, per l'approfondimento di aspetti epidemiologici, del controllo delle zoonosi e della tutela della salute pubblica.
- L'esperienza ha consentito agli studenti di sviluppare competenze tecniche e professionali fondamentali per la futura carriera veterinaria, con particolare riferimento alla diagnostica di laboratorio, alla prevenzione delle malattie, all'analisi epidemiologica e alla tutela della salute animale e pubblica.

Per l'anno 2025 è stata formalizzata una Convenzione con l'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari per lo svolgimento di attività formativa professionalizzante e tirocini presso l'Unità Operativa di Putignano, nell'ambito della Scuola di Specializzazione in Microbiologia e Virologia. La convenzione mira a **favorire l'integrazione tra formazione accademica e pratica professionale**, offrendo alla tirocinante l'opportunità di acquisire competenze operative avanzate in laboratori altamente qualificati e di partecipare attivamente alle attività di ricerca e sorveglianza in ambito microbiologico e virologico.

AREA QUALITA' E SICUREZZA

Accreditamento prove analitiche dell'IZS di Puglia e Basilicata anno 2025

Nei mesi di settembre e ottobre 2025 si è svolta la prima visita di sorveglianza di Accredia relativa al VII ciclo di accreditamento. Durante questa verifica sono state campionate, oltre alla sede centrale, anche le sedi periferiche di Lecce, Matera e Putignano. Nel corso della visita sono state portate in estensione complessivamente otto prove, di cui sette presso la sede centrale e una presso la sede di Brindisi, mentre contemporaneamente sono state ritirate quindici prove: tredici nel campo chimico, una relativa alla sensibilità agli antibiotici in diagnostica e una, presso la sede di Putignano, riguardante la ricerca di *Pseudomonas* spp nel latte. Le prove chimiche sono state ritirate perché non ottemperavano ai limiti previsti dai Piani di controllo, il test di sensibilità agli antibiotici secondo il metodo di diffusione in agar è stato sostituito dal test secondo il metodo della minima concentrazione inibente (MIC), mentre la ricerca di *Pseudomonas* spp nel latte è stata ritirata perché non più richiesta.

Si segnala inoltre che, prima della visita di sorveglianza, nel mese di febbraio 2025 è stata formalmente presentata la richiesta di accreditamento d'ufficio per i metodi di prova PT/CH/023 rev. 11, PT/CH/232 rev. 0 e PT/CH/343 rev. 1. Le prime due prove, relative alla determinazione dei residui di sulfamidici rispettivamente nel muscolo e nel latte mediante tecnica HPLC/DAD, erano già state accreditate in passato, nel 2013 e nel 2019, e successivamente ritirate in occasione della visita di sorveglianza del 2023. La terza prova, PT/CH/343, riguarda la determinazione di mercurio inorganico e metil-mercurio nei prodotti ittici mediante HPLC-ICP/MS ed è stata sviluppata dal laboratorio di chimica per rispondere alle esigenze analitiche del Piano Contaminanti della Regione Puglia, attivato nel territorio di competenza. L'accREDITAMENTO d'ufficio di queste prove è stato richiesto e ottenuto in quanto si tratta di metodiche consolidate, eseguite con strumentazione qualificata e personale adeguatamente formato, all'interno di un sistema di gestione conforme ai requisiti vigenti, garantendo così continuità nelle attività e tempestiva copertura delle esigenze istituzionali.

Contestualmente, la Direzione Sanitaria ha condiviso con alcuni dirigenti la riorganizzazione di alcune attività diagnostiche, quali l'attivazione della centralizzazione della prova sierologica per AIE in ELISA presso il laboratorio di sierologia della S.S. Matera e della prova sierologica per Blue Tongue presso il laboratorio di sierologia della S.S. Brindisi con conseguente ritiro delle due procedure nelle altre sedi del multisito.

Parallelamente, è stato richiesto l'accREDITAMENTO d'ufficio di ulteriori prove presso le sedi periferiche di Potenza, Matera e Lecce. In particolare, per Matera e Potenza è stato richiesto l'accREDITAMENTO della prova "Metodo orizzontale per la misurazione del pH negli alimenti", mentre per la sede di Lecce è stato richiesto l'accREDITAMENTO di due prove: "Metodo orizzontale per la misurazione del pH negli alimenti" e "Determinazione dell'attività dell'acqua negli alimenti ad uso umano ed animale". Si tratta di metodi normalizzati già accREDITATI presso le sedi A (Foggia) ed E (Putignano) del multisito e per i quali è stata richiesta l'estensione d'ufficio secondo il criterio di assimilabilità, essendo prove eseguite con le stesse modalità operative, strumentazione equivalente e personale qualificato, nel pieno rispetto del sistema di gestione della qualità adottato.

L'urgenza di procedere con l'accREDITAMENTO d'ufficio di queste prove è derivata dalla necessità di garantire la piena operatività nell'ambito del Piano di Controllo Regionale Pluriennale (PCRP) in materia di Sicurezza Alimentare 2024 – Protocollo Regione Puglia n. 0159264/2024 del 28/03/2024. In particolare, per alcune matrici alimentari, la determinazione del pH e dell'attività dell'acqua rappresenta un parametro preliminare fondamentale per individuare la metodica analitica da adottare nella verifica del criterio di sicurezza alimentare relativo a *Listeria monocytogenes*.

Alla luce di quanto esposto, considerando le estensioni e i ritiri effettuati nel corso della visita di sorveglianza 2025, il numero complessivo di prove accREDITATE per tipologia, escludendo le repliche, risulta pari a 205.

Sebbene il numero complessivo di procedure accREDITATE abbia fatto registrare una flessione numerica negli ultimi anni, tale variazione non riflette una contrazione dell'offerta, bensì una scelta strategica di efficientamento. A fronte della riduzione delle singole procedure, si riscontra infatti un incremento del numero degli analiti ricercati, ottenuto grazie alla razionalizzazione dei metodi e a una più intelligente distribuzione delle attività tra i laboratori.

Adeguamento ai Requisiti Normativi (PNR): Sono state ritirate prove chimiche basate su tecniche di screening e conferma (metodo colturale, HPLC/DAD, LC-UV-vis) che, pur garantendo rapidità, non risultavano più allineate ai nuovi parametri di sensibilità imposti dal Piano Nazionale Residui.

Innovazione e Accorpamento: L'introduzione dell'applicativo "DA online" ha permesso l'accorpamento di diverse metodiche. Contestualmente, sono state estese nuove prove di eccellenza, tra cui test di microbiologia e diagnostica mediante spettrometria alfa.

Risposta alla Domanda del Territorio: Il ritiro di alcune prove è derivato da una minore richiesta dell'utenza o dall'assorbimento delle matrici in procedure tecniche più moderne e complete.

Il nuovo assetto organizzativo segna il superamento del modello generalista in favore di una specializzazione spinta. La

centralizzazione di specifici esami in "poli di eccellenza" ha permesso di:

Razionalizzare le risorse umane, ottimizzando l'impiego dei tecnici su ambiti di alta specializzazione.

Garantire standard qualitativi superiori, convogliando i campioni verso laboratori dotati di tecnologie d'avanguardia e personale altamente addestrato su specifiche linee analitiche.

Aumentare la capacità diagnostica, ricercando un numero maggiore di sostanze all'interno di un numero inferiore (ma più performante) di procedure accreditate.